



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
"DELLA CORTE - VANVITELLI"  
CAVA DE' TIRRENI (SA)  
**Prot. 0004351 del 14/05/2022**  
IV (Entrata)

Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"

Esame di Stato  
Anno Scolastico 2021-2022

# Documento del Consiglio di Classe

(ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 323/98)

Classe Quinta sez: B

Indirizzo: Grafica e Comunicazione

Coordinatore: Prof.ssa Giuseppina Parisi

Dirigente Scolastica: Prof.ssa Franca Masi



## Sommario

<b>1</b>	<b>DESCRIZIONE CONTESTO GENERALE.....</b>	<b>1</b>
1.1	BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO.....	1
1.2	PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO .....	1
<b>2</b>	<b>INFORMAZIONI SUL CURRICOLO .....</b>	<b>2</b>
2.1	PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO .....	2
2.2	QUADRO ORARIO SETTIMANALE .....	3
<b>3</b>	<b>DESCRIZIONE DELLA CLASSE .....</b>	<b>4</b>
3.1	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	4
3.2	COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE .....	4
<b>4</b>	<b>INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE .....</b>	<b>6</b>
<b>5</b>	<b>INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICHE .....</b>	<b>7</b>
5.1	METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE.....	7
5.2	CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO .....	7
5.3	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO) .....	7
5.4	AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI -TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO .....	8
<b>6</b>	<b>ATTIVITA' E PROGETTI .....</b>	<b>10</b>
6.1	ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "EDUCAZIONE CIVICA" .....	10
6.2	ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO .....	10
6.3	PERCORSI INTERDISCIPLINARI .....	10
6.4	INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI .....	10
6.5	EVENTUALI ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO .....	11
<b>7</b>	<b>INDICAZIONI SU DISCIPLINE.....</b>	<b>12</b>
7.1	SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE .....	12
<b>8</b>	<b>VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....</b>	<b>29</b>
8.1	CRITERI DI VALUTAZIONE .....	29
8.2	CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI.....	30
8.3	GRIGLIE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO .....	31
<b>9</b>	<b>SIMULAZIONI DELL'ESAME DI STATO .....</b>	<b>32</b>
9.1	SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO .....	32
9.2	SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO .....	32
9.3	ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO.....	32
<b>10</b>	<b>FIRME.....</b>	<b>33</b>

# 1 Descrizione contesto generale

## 1.1 Breve descrizione del contesto

L'I.I.S. "Della Corte - Vanvitelli" di Cava de' Tirreni (SA) è un istituto tecnico in cui è presente sia il settore economico che tecnologico, il plesso ha sede in via Prolungamento Marconi 56, nella zona residenziale della città. Nell'attuale anno scolastico 2021-2022 la scuola ha 45 classi per un totale di oltre mille studenti.

## 1.2 Presentazione dell'istituto

L'Istituto "Della Corte-Vanvitelli" propone l'**istruzione tecnica** sul territorio fornendo competenze e abilità di base e trasversali, utili a favorire un adeguato prosieguo degli studi universitari o un concreto inserimento nel mondo del lavoro sia nel settore economico che tecnologico.

Il percorso didattico-educativo pone al centro lo studente, individuato come soggetto attivo del processo formativo professionale e di crescita come persona.

La scuola cerca di porsi come "scuola dell'innovazione" il cui compito non si limita a proporre agli studenti le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche a perfezionare le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce. Gli indirizzi attivi sono schematizzati nella seguente figura



## 2 Informazioni sul curriculum

In allegato al PTOF 2019-2022 è presente il curriculum della scuola dove è riportato oltre al Profilo Educativo, Culturale e Professionale di ciascun indirizzo, le competenze professionali e sociali introdotte dalla scuola sulla base delle analisi e delle richieste del territorio

### 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

L'indirizzo "Grafica e Comunicazione" integra competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla e approfondisce i processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, nelle fasi dalla progettazione alla pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti. Il diplomato di questo indirizzo è in grado di intervenire in aree tecnologiche dell'industria grafica e multimediale, utilizzando metodi progettuali, materiali e supporti diversi in rapporto ai contesti e alle finalità comunicative richieste. Il corso di studi di grafica e comunicazione, nello specifico, sviluppa negli allievi competenze nel campo delle conoscenze di informatica di base, di strumenti hardware e software, di grafica multimediale, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa. Sviluppa, inoltre, competenze relative alla progettazione di prodotti cartacei e la loro realizzazione pratica in fase laboratoriale, nonché il progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web. Un ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, allo sviluppo di competenze organizzative e gestionali per sviluppare, grazie all'utilizzo di stage, tirocini, alternanza scuola lavoro, progetti correlate ai reali processi produttivi che caratterizzano le aziende di settore. Il quinto anno quindi è dedicato ad approfondire tematiche ed esperienze finalizzate a favorire l'orientamento dei giovani rispetto alle scelte successive: inserimento nel mondo del lavoro, conseguimento di una specializzazione tecnica superiore oppure prosecuzione degli studi a livello universitario o in altri percorsi formative specialistici. Lo studente, al termine del ciclo di studi, può accedere a qualsiasi facoltà universitaria e ai concorsi pubblici; collaborare nei settori della grafica, dell'editoria e della stampa; svolgere la libera professione.

#### COMPETENZE:

- Nell'uso delle tecnologie nelle varie fasi dei processi produttivi della grafica, dell'editoria della stampa e dei servizi connessi;
- Tecniche per programmazione ed esecuzione delle operazioni di stampa e pre stampa, realizzazioni di prodotti multimediali, fotografici ed audiovisivi, di sistemi software.

#### SBOCCHI PROFESSIONALI:

- Collaborazione nei settori della grafica, dell'editoria e della stampa;
- Svolgere la libera professione;
- Accedere a qualsiasi facoltà universitaria e a pubblici concorsi.





## 2.2 Quadro orario settimanale

Nonostante l'emergenza COVID per l'intero anno scolastico la didattica è stata sempre svolta in presenza ad eccezione dei casi in cui la normativa prevedeva che tutta la classe fosse messa in quarantena e per i singoli alunni positivi o contatti stretti in cui è stata attivata la didattica a distanza.

Le lezioni sono distribuite su sei giorni alla settimana, per limitare gli assembramenti la scuola ha predisposto due fasce di ingresso e di uscita distanziate di un'ora tra il biennio e il triennio, in ogni caso il quadro orario delle classi è coerente con quello proposto nell'allegato B del **Decreto del presidente della repubblica 15 marzo 2010, n. 88**

## 3 Descrizione della classe

### 3.1 Composizione del consiglio di classe

Il consiglio di classe si compone dei docenti elencati nella seguente tabella

Cognome e Nome	Ruolo	Disciplina/e
Barrella Gianna	Docente	Lingua e Civiltà inglese
Buongiorno Daniela	Docente	Lingua e letteratura italiana – Storia
Parisi Giuseppina	Docente	Progettazione multimediale Coordinatrice Ed. Civica
Oliano Michelangelo	Docente ITP	Progettazione Multimediale
Della Monica Giuliano	Docente	Laboratori tecnici
Filippini Caterina	Docente ITP	Laboratori Tecnici
Gambardella Pellegrino	Docente	Religione
Buccirossi Giovanna	Docente	Diritto (Per Uda Di Educazione Civica)
Paolillo Gerardo	Docente	Tecnologia dei processi di produzione
Genovese Armando	Docente	Organizzazione processi produttivi
Quarello Antonella	Docente	Scienze motorie e sportive
Tocci Alessandra	Docente	Matematica

### 3.2 Composizione e storia della classe

L'attuale VB giunge al termine del corso di studi dell'indirizzo di Grafica e Comunicazione dell'IIS "Della Corte -Vanvitelli", indirizzo istituito nell'anno scolastico 2011-2012. La classe 5BG è formata da **22** studenti, **12** alunni e **10** alunne, la maggior parte degli studenti ha fatto parte di questa classe sin dal primo anno, eccezione fatta per due alunni, provenienti da altri istituti, che hanno iniziato il loro percorso di studio ad indirizzo grafica e comunicazione, solo dal terzo anno. La classe si presenta come un insieme eterogeneo per competenze, interessi, attitudini e capacità. Gli allievi, nel corso del quinquennale percorso scolastico, hanno socializzato e si sono amalgamati stringendo rapporti di sincera amicizia, collaborazione, rispetto reciproco, sia tra loro che con i docenti.



L'avvento dell'emergenza COVID, negli ultimi anni scolastici, ha creato nella scolaresca un improvviso stravolgimento, gli alunni sono stati reattivi agli stimoli che i docenti hanno iniziato a mettere in atto per la didattica a distanza che ha occupato quasi interamente gli ultimi due anni scolastici, mentre quest'anno si è svolto in presenza ad eccezione di alcuni singoli casi di alunni che hanno fatto richiesta della DAD.

Lo svolgimento delle lezioni è stato sempre caratterizzato da un clima aperto, corretto e disciplinato. Una parte degli studenti ha risposto in modo convincente al dialogo educativo, raggiungendo in modo efficace e soddisfacente gli obiettivi perseguiti; altri hanno mostrato un ritmo d'apprendimento un po' lento, alterno impegno e superficiale interesse alle lezioni. I risultati raggiunti, come già accennato, sono eterogenei e risentono della diversa preparazione di base, delle capacità, delle attitudini e dell'impegno manifestato dai singoli allievi. Un numero limitato di studenti ha costantemente mostrato interesse e volontà di apprendere, conseguendo risultati discreti o pienamente soddisfacenti; altri, nonostante qualche carenza di base con un impegno più significativo profuso soprattutto nella fase terminale dell'anno scolastico, hanno comunque raggiunto risultati sufficienti. Per alcuni allievi, infine, causa l'alterna applicazione nello studio, la partecipazione sollecitata e la frequenza talvolta discontinua, si registrano risultati appena accettabili in diverse discipline.



## 4 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

---

Non è presente nella classe alcun alunno **diversamente abile**, **DSA** o **DES**.



## 5 Indicazioni generali attività didattiche

### 5.1 Metodologie e strategie didattiche

La didattica del presente anno scolastico si è svolta in presenza, ad eccezione di alcuni alunni che hanno seguito per alcuni giorni le lezioni da casa a causa della pandemia da COVID-19.

I docenti hanno cercato di stimolare il più possibile l'interesse degli allievi, cercando di riportarli ad una normale vita sociale e farli recuperare dopo due anni in cui ci sono stati vari periodi di isolamento e di didattica a distanza. I docenti hanno cercato di favorire la partecipazione attiva alle lezioni sfruttando anche le numerose applicazioni di didattica che sono state acquisite in precedenza con la didattica a distanza.

Al fine di favorire la maturazione di un atteggiamento positivo e responsabile, gli studenti sono stati continuamente informati sui percorsi da compiere, sugli obiettivi da raggiungere e sulla loro utilità, sulle eventuali lacune da colmare e sui criteri di valutazione adottati.

Gli argomenti studiati sono stati inseriti nel vivo delle conoscenze della classe, in modo da arricchire progressivamente le conoscenze e perfezionare il patrimonio culturale e tecnico-professionale.

Tutti gli interventi didattici sono stati svolti con l'obiettivo principale di colmare le lacune più frequenti del solito a causa della didattica a distanza degli ultimi anni. In definitiva si è cercato nei limiti del possibile di rendere omogeneo il livello culturale della classe e rispondere adeguatamente ai ritmi d'apprendimento ed ai bisogni di ogni studente.

### 5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Il consiglio di classe ha sviluppato un progetto interdisciplinare in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa con l'ausilio dell'insegnante di lingua inglese come prevede il (DPR 88 e 89/2010) nei casi di mancanza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche.

Il progetto in modalità CLIL, dedicato alla stesura di una "Relazione Tecnica di un Corto Metraggio", si è avvalso di strategie di collaborazione in sinergia tra il docente della disciplina di indirizzo Laboratori Tecnici e la docente di Lingua inglese. Nello specifico, partendo dal profilo biografico del regista assegnato, dalla tecnica delle riprese, dallo stile e dalle fasi della produzione, si è passato alla trama, alla scelta degli attori, alla selezione del materiale, alla descrizione della sequenza delle scene e agli strumenti utilizzati. Il lavoro, ha avuto la finalità di utilizzare e potenziare l'uso della lingua inglese applicandola a tematiche tecnico-specifiche e all'approfondimento delle tecniche di produzione di un corto-metraggio. Gli obiettivi disciplinari specifici del progetto sono stati duplici, dal un lato la conoscenza della microlingua tecnico-specifica e dall'altro l'utilizzo della lingua inglese abbinata alla conoscenza tecnica della disciplina di indirizzo.

### 5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) è una modalità didattica realizzata in collaborazione tra la scuola ed imprese o enti professionali esterni per offrire ai giovani competenze spendibili nel mercato esterno e favorirne l'orientamento. Si tratta, quindi, di una modalità innovativa di apprendimento che assicura oltre alle conoscenze di base l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro e della eventuale futura professione coinvolgendo le imprese del territorio. La presenza degli allievi in ambienti esterni conferisce specifica importanza all'apprendimento in situazioni laboratoriali e li orienta a comprendere praticamente l'attività professionale applicata all'ambito specifico. E' quindi una metodologia ad alto contenuto formativo, in contesti diversi da quello scolastico, che risponde a logiche e finalità culturali ed educative e non a quelle della produzione e del profitto aziendale. Attraverso le varie esperienze gli



studenti hanno imparato sia a scuola che in contesti esterni, migliorando le loro conoscenze tecniche e le abilità operative, ma soprattutto hanno sperimentato la responsabilità nei confronti di un lavoro, l'importanza delle relazioni e della collaborazione in team, potenziando anche la maturazione personale tramite l'incontro-scambio con i contesti esterni. I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento si sono diversificati nel triennio di studio per diversità di aziende, al fine di trovare enti che si avvicinassero sempre più alle attitudini dei discenti.

La classe, causa emergenza pandemica da Covid-19, per motivi di prevenzione e sicurezza, da febbraio 2020, ha seguito percorsi PCTO in modalità online, grazie alle attività della piattaforma "Educazione Digitale" in partnership con alcune aziende multinazionali quali: **Coca-Cola; Leroy Merlin; Mitsubishi.**

Durante il corrente anno scolastico, la maggior parte dei ragazzi ha completato le attività in modalità online, una piccola parte ha svolto parte del percorso presso l'azienda OK Pubblicità, azienda del settore operante sul territorio cavese, e infine alcuni alunni hanno partecipato alle attività di Open Day della scuola.

Per quanto riguarda le attività online, nello specifico la classe:

- ha completato il corso del progetto "**CHE IMPRESA RAGAZZI!**" proposto da FEduF per 37 ore certificate dal tema: capacità autoimprenditoriali, acquisizione di metodologie di lavoro per realizzare un progetto di impresa e di competenze di gestione del denaro;
- ha partecipato a due lezioni in webinar condotti da un esperto di banca che ha illustrato le modalità per sviluppare un progetto imprenditoriale dall'ideazione fino allo sviluppo del piano economico per poi procedere allo sviluppo del business model canvas;

Tutti gli alunni sono riusciti a concludere almeno il percorso minimo previsto (150 ore nell'ultimo triennio), nel fascicolo della documentazione d'esame è allegata dettagliata descrizione delle attività svolte.

## **5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo**

Con il ritorno ad una didattica in presenza l'ambiente di apprendimento è tornato ad essere l'aula e i laboratori scolastici, tuttavia con l'ausilio delle applicazioni già utilizzate in precedenza con la didattica a distanza, l'ambiente di apprendimento si è ampliato.

Parallelamente alla didattica in presenza di mattina sono stati utilizzati i software di video-conferenza e di ambienti di classe virtuale solo come ausilio per lo studio domestico e per i compiti a casa, ma anche per i recuperi e/o rafforzare le competenze.

A questo scopo la scuola ha provveduto ad abbonarsi alla piattaforma **G Suite For Education** che consente grazie ad un unico ambiente comune a tutta la scuola di poter attuare una didattica digitale parallela a quella in presenza

La piattaforma G Suite For Education comprende molte applicazioni didattiche interconnesse tra loro che consentono di generare classi virtuali in cui è possibile creare e scambiare materiali didattici tradizionali e/o multimediali, fare dei test di apprendimento in itinere e verifiche

Infine la scuola ha provveduto a creare un proprio account con Google a cui sono stati iscritti tutto il personale docente e tutti gli alunni in modo da poter accedere alla piattaforma G Suite For Education in totale sicurezza.

Il consiglio di classe con gli strumenti a disposizione ha utilizzato anche metodologie caratterizzate dalla interazione in tempo reale tra studenti e docenti con l'ausilio dei seguenti strumenti tecnologici:



- **software di videoconferenza**, che consentono la contemporanea presenza del docente e di uno o più alunni, principalmente dell'intera classe, google-meet
- **chat di gruppo** utilizzate in modo sincrono, ossia nelle quali docente ed alunni hanno concordato un comune appuntamento interagendo in contemporanea
- **utilizzo in simultanea di App interattive**, ossia App che permettono l'interazione in contemporanea di docente ed alunni.
- **scambio mediante il Registro elettronico;**
- **google – classroom**
- **posta elettronica (email).**

## 6 ATTIVITA' E PROGETTI

### 6.1 Attività e progetti attinenti a "educazione civica"

L'attività ha previsto la collaborazione delle seguenti materie: Diritto (4 ore), Italiano (6 ore), Storia (4 ore), Matematica (4 ore), Lingua Inglese (4 ore), Religione (4 ore), Progettazione Multimediale (6 ore), Tecnologie dei Processi Produttivi (4 ore) e ha previsto 36 ore totali suddivise in 4.

Al termine del percorso l'alunno sa organizzare il proprio apprendimento, utilizzare e scegliere le varie fonti di informazione ed interpretarle. Conosce l'organizzazione politica ed amministrativa dello Stato. Ha compreso il valore degli ordinamenti comunitari. E' in grado di esercitare con consapevolezza i propri diritti e doveri nell'ambito dell'ordinamento nazionale ed europeo. Condivide i valori e le regole della vita comunitaria. Sa interagire all'interno dei gruppi, confrontandosi in modo corretto e democratico, contribuendo così alla realizzazione delle attività collettive. Ha acquisito la capacità di partecipare in modo attivo e responsabile alla vita sociale, politica ed amministrativa.

Si riporta in allegato l'Unità Didattica di Apprendimento svolta.

### 6.2 Attività di recupero e potenziamento

Gli insegnanti hanno dedicato molti sforzi alla fase di recupero per guidare gli alunni al raggiungimento dei principali traguardi delle competenze. Durante l'anno scolastico sono state predisposte due pause didattiche: la prima di due settimane all'inizio del pentamestre dal 10 al 23 gennaio 2022 e una settimana a metà del pentamestre dal 20 al 26 aprile 2022.

Durante il percorso scolastico parte della classe ha partecipato al PON "Pensiero Computazionale e Creatività Digitale" e a un progetto PTOF dal titolo "Dalla scrittura all'audiovisivo ovvero un cortometraggio per gioco".

### 6.3 Percorsi interdisciplinari

Nel nostro istituto ci sono stati molti eventi e momenti significativi di arricchimento dell'offerta formativa con incontri, convegni, dibattiti su temi sociali, culturali, storici, alla presenza di importanti personalità e relatori.

### 6.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari

Tra le iniziative significative e le esperienze extracurricolari di interesse, la classe negli anni passati, causa emergenza COVID19, ha partecipato solamente ad eventi online tra cui si ricordano il collegamento, in occasione del Giorno della Memoria, in diretta streaming dal Campo di Fossoli per la **Giornata della Memoria** e il collegamento con "Libera Campania" per seguire la **XXVI giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie**.

Tra le attività effettuate al quinto anno la classe ha partecipato:

- progetto extracurricolare "Dalla scrittura all'audiovisivo ovvero un corto per gioco" previsto dal piano triennale della scuola, coordinato dai proff. Della Monica Giuliano e Oliano Michelangelo di 60 ore;
- alla VI Edizione di SCHOOL VILLAGE 2021- call "i giardini dell'innovazione" protocollo d'Intesa sottoscritto tra il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione (DIETI) dell'Università Federico II di Napoli e Knowledge for Business srl. Gli alunni hanno partecipato con il corto "I quadri animati" imponendosi all'attenzione della giuria e invitati a visitare il Macellum di Pozzuoli, per sperimentare l'interazione tra Storytelling e Ricostruzione in AR (Augmented Reality) Maria Caputi, La Terra dei Miti;





- al concorso per il logo per le carte Modiano in ricorrenza dei 150 anni dell'azienda;
- spettacolo teatrale sulla Legalità tenuto al Teatro San Demetrio di Salerno: **“A TESTA ALTA - FALCONE E BORSELLINO”** per il trentesimo anniversario di Capaci e via D'Amelio
- jobshadowing nel progetto Erasmus+;
- un'uscita didattica presso la Cartiera con annessa visita alla Cattedrale di Amalfi, Museo del Crocifisso e Chiostro del Paradiso.

### **6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento**

Tra le attività di orientamento la classe ha visitato attraverso tour online organizzati dagli stessi enti **l'Accademia delle Belle Arti** di Napoli, **la Scuola di Design, Moda, Arti Visive e Comunicazione IED** di Milano e **NABA – Nuova Accademia di Belle Arti** di Milano.

## 7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

### 7.1 Schede informative su singole discipline

Si allegano tabelle dei macro-argomenti delle singole discipline alla fine del documento

Materia: <b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>		Classe: <b>V BG</b>		
Libro di testo: <b>Tempo di letteratura – Dall’età del Positivismo alla letteratura contemporanea - Sambugar- Salà - Edizioni La Nuova Italia</b>		Docente: <b>Prof.ssa Daniela Buongiorno</b>		
Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d’insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
<b>CULTURA E LETTERATURA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO</b> IL REALISMO Gustave Flaubert IL POSITIVISMO IL NATURALISMO Emile Zola IL VERISMO Matilde Serao Giovanni Verga IL RITORNO AL CLASSICISMO Giosuè Carducci IL SIMBOLISMO FRANCESE Charles Baudelaire IL DECADENTISMO Giovanni Pascoli Gabriele D’Annunzio IL CREPUSCOLARISMO LE AVANGUARDIE IL FUTURISMO Filippo Tommaso Marinetti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione.</li> <li>- Individuare le radici della cultura del Novecento.</li> <li>- Possedere un’adeguata capacità di orientamento storico-letterario per inquadrare autori e testi dell’età del Realismo, Positivismo, Classicismo e Decadentismo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo</li> <li>- Utilizzo del libro di testo</li> <li>- Educazione allo studio autonomo</li> <li>- Informazioni sui percorsi da compiere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interrogazioni</li> <li>- Conversazioni</li> <li>- Produzioni scritte di vario genere</li> </ul>	Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite <b>Criterio di sufficienza:</b> Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
<b>L’ESPLORAZIONE DELLA PSICHE</b> Italo Svevo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interrogazioni</li> <li>- Conversazioni</li> </ul>	Padronanza della lingua; capacità di



Luigi Pirandello	natura e funzione. - Possedere un'adeguata capacità di orientamento per inquadrare autori e testi letterari. - Comprendere la crisi che investe l'uomo moderno, fra i meccanismi alienanti della società e gli oscuri grovigli dell'esistenza individuale.	- Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere	- Produzioni scritte di vario genere	esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite <b>Criterio di sufficienza:</b> Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
<b>LA POESIA E LA PROSA DEL NOVECENTO</b> Antonio Gramsci L'Ermetismo Giuseppe Ungaretti Eugenio Montale Salvatore Quasimodo Umberto Saba Primo Levi  <b>IL SECONDO NOVECENTO</b> Italo Calvino Pier Paolo Pasolini	- Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione. - Possedere un'adeguata capacità di orientamento per inquadrare autori e testi letterari. - Conoscere contenuti e forme della poesia ermetica. Comprendere il motivo centrale della nuova poesia: il senso di solitudine dell'uomo moderno. - Acquisire la capacità critica che consenta di comprendere quali fattori muovono la storia e determinano dei cambiamenti nelle mentalità e nelle ideologie della società	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere	- Interrogazioni - Conversazioni - Produzioni scritte di vario genere	Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite <b>Criterio di sufficienza:</b> Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato



Materia: <b>STORIA</b>		Classe: <b>V BG</b>		
Libro di testo: <b>La rete del tempo - Il Novecento e gli anni Duemila Editore Paravia</b>		Docente: <b>Prof.ssa Daniela Buongiorno</b>		
Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
L'ITALIA DEL NOVECENTO  LA GRANDE GUERRA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper individuare cause, soggetti, contesti ed interconnessioni degli eventi storici.</li> <li>- Conoscere la situazione italiana ed internazionale dei primi anni del secolo.</li> <li>- Comprendere cause, dinamiche e conseguenze del primo conflitto mondiale.</li> <li>- Possedere la consapevolezza della possibile, diversa interpretazione storico-ideologica di un medesimo evento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo</li> <li>- Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi</li> <li>- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interrogazioni</li> <li>- Conversazioni</li> <li>- Prove sommative</li> </ul>	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. <b>Criterio di sufficienza:</b> Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
I REGIMI TOTALITARI  FASCISMO NAZISMO STALINISMO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper individuare cause, soggetti, contesti che determinarono l'affermarsi dei regimi totalitari.</li> <li>- Conoscere i concetti di crisi economica, democrazia, totalitarismo.</li> <li>- Comprendere la crisi che investe l'uomo moderno, fra i meccanismi alienanti della società e gli oscuri grovigli dell'esistenza individuale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo</li> <li>- Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi</li> <li>- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interrogazioni</li> <li>- Conversazioni</li> <li>- Prove sommative</li> </ul>	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. <b>Criterio di sufficienza:</b> Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
LA SECONDA GUERRA MONDIALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper individuare cause, svolgimento, conseguenze della seconda guerra mondiale.</li> <li>- Mostrare la capacità di comprendere la realtà contemporanea alla luce delle esperienze del passato.</li> <li>- Possedere la consapevolezza della possibile, diversa interpretazione storico-ideologica di un medesimo evento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo</li> <li>- Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi</li> <li>- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interrogazioni</li> <li>- Conversazioni</li> <li>- Prove sommative</li> </ul>	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. <b>Criterio di sufficienza:</b> Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
IL DOPOGUERRA LA GUERRA FREDDA L'ITALIA REPUBBLICANA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper individuare cause, soggetti, contesti che determinarono l'affermarsi del sistema parlamentare e del regime repubblicano.</li> <li>- Possedere la capacità di comprendere la realtà contemporanea alla luce delle esperienze del passato.</li> <li>- Mostrare consapevolezza della necessità della pacifica convivenza tra popoli e culture diverse.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo</li> <li>- Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi</li> <li>- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interrogazioni</li> <li>- Conversazioni</li> <li>- Prove sommative</li> </ul>	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. <b>Criterio di sufficienza:</b> Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato



Materia: <b>MATEMATICA</b>				Classe: <b>V BG</b>
Libro di testo: <b>M. Bergamini - A. Trifone - G. Barozzi Matematica verde volume 4B Zanichelli</b>				Docente: <b>Prof.ssa Alessandra Tocci</b>
<b>Conoscenze essenziali</b>	<b>Obiettivi, competenze capacità</b>	<b>Modalità d'insegnamento</b>	<b>Strumenti di valutazione</b>	<b>Criteri di valutazione</b>
Derivate e loro applicazione	Saper applicare il concetto di derivata per risolvere situazioni in vari contesti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- lezioni espositive aperte al dialogo continuo;</li> <li>- utilizzo del libro di testo e appunti redatti dal docente;</li> <li>- utilizzo dei laboratori e della LIM;</li> <li>- educazione allo studio autonomo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- interrogazioni e conversazioni, intese come esercizi dell'esposizione orale, verifica della comprensione- assimilazione dei contenuti e del livello di raggiungimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze;</li> <li>- produzioni scritte di vario genere: esercitazioni, prove strutturate e/o semistrutturate</li> </ul>	<p>Acquisizione di un linguaggio specifico rigoroso            Applicazione corretta di formule e proprietà            Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite</p> <p><b>Criteri di sufficienza</b>            Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio semplice ma corretto</p>
Gli integrali	Saper calcolare integrali indefiniti e definiti anche utilizzando i vari metodi di integrazione Saper applicare l'integrale in svariate questioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>- lezioni espositive aperte al dialogo continuo;</li> <li>- utilizzo del libro di testo e appunti redatti dal docente;</li> <li>- utilizzo dei laboratori e della LIM;</li> <li>- educazione allo studio autonomo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- interrogazioni e conversazioni, intese come esercizi dell'esposizione orale, verifica della comprensione- assimilazione dei contenuti e del livello di raggiungimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze;</li> <li>- produzioni scritte di vario genere: esercitazioni, prove strutturate e/o semistrutturate</li> </ul>	<p>Acquisizione di un linguaggio specifico rigoroso            Applicazione corretta di formule e proprietà            Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite</p> <p><b>Criteri di sufficienza</b>            Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio semplice ma corretto</p>
Il calcolo delle aree e dei volumi	Saper applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e volumi Capire come l'evoluzione del pensiero matematico con il calcolo infinitesimale e integrale abbia favorito settori della matematica, della fisica Capire come è cambiato e facilitato nel corso dei secoli il modo di determinare l'area di superfici curvilinee	<ul style="list-style-type: none"> <li>- lezioni espositive aperte al dialogo continuo;</li> <li>- utilizzo del libro di testo e appunti redatti dal docente;</li> <li>- utilizzo dei laboratori e della LIM;</li> <li>- educazione allo studio autonomo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- interrogazioni e conversazioni, intese come esercizi dell'esposizione orale, verifica della comprensione- assimilazione dei contenuti e del livello di raggiungimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze;</li> <li>- produzioni scritte di vario genere: esercitazioni, prove strutturate e/o semistrutturate</li> </ul>	<p>Acquisizione di un linguaggio specifico rigoroso            Applicazione corretta di formule e proprietà            Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite</p> <p><b>Criteri di sufficienza</b>            Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio semplice ma corretto</p>



Statistica e probabilità	Utilizzare modelli probabilistici e statistici per risolvere problemi ed effettuare scelte consapevoli	<ul style="list-style-type: none"><li>- lezioni espositive aperte al dialogo continuo;</li><li>- utilizzo del libro di testo e appunti redatti dal docente;</li><li>- utilizzo dei laboratori e della LIM;</li><li>- educazione allo studio autonomo.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- interrogazioni e conversazioni, intese come esercizi dell'esposizione orale, verifica della comprensione- assimilazione dei contenuti e del livello di raggiungimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze;</li><li>- produzioni scritte di vario genere: esercitazioni, prove strutturate e/o semistrutturate</li></ul>	Acquisizione di un linguaggio specifico rigoroso Applicazione corretta di formule e proprietà Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite <b>Criteri di sufficienza</b> Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio semplice ma corretto
--------------------------	--	---	--	---



Materia: <b>INGLESE</b>				Classe: <b>V BG</b>
Libro di testo: <b>"ART TODAY" di LOIS CLEGG , GABRIELLA ORLANDI</b> <b>"OEN SPACE" di M. BONOMI- V. KAYE-L. LIVERANI</b>				Docente: <b>Prof.ssa Gianna Barrella</b>
<b>Conoscenze essenziali</b>	<b>Obiettivi, competenze, capacità</b>	<b>Modalità d'insegnamento</b>	<b>Strumenti di valutazione</b>	<b>Criteri di valutazione</b>
<b>"MULTIMEDIA"</b> Photography Cinema Television	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper utilizzare la lingua straniera e la micro-lingua per i principali scopi comunicativi ed operative</li> <li>- Comunicare in lingua inglese e con lessico tecnico-specifico adeguato alle diverse situazione sui multimedia</li> <li>- Sintetizzare i contenuti delle varie unità</li> <li>- Conoscere i mezzi di comunicazione</li> <li>- Fotografia- Cinema- Televisione.</li> <li>- Conoscere la storia della fotografia, del cinema i generi di film. L'uso dei mezzi di comunicazione applicati alla grafica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo</li> <li>- Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi</li> <li>- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interrogazioni</li> <li>- Conversazioni</li> <li>- Prove sommative</li> </ul>	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. <b>Criterio di sufficienza:</b> Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
<b>"DESIGNING AND DESIGNERS"</b> What is Design? Design and Designers "Logos" "Slogans"	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Parlare della progettazione grafica, dei progettisti, dei metodi di creazione di loghi e slogan ed uso dei colori. Parlare delle forme di arte applicate alla grafica pubblicitaria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo</li> <li>- Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi</li> <li>- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interrogazioni</li> <li>- Conversazioni</li> <li>- Prove sommative</li> </ul>	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. <b>Criterio di sufficienza:</b> Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
<b>"ARTISTS AND FAMOUS FILM DIRECTORS IN THE 19th AND 20th"</b>  Film Directors :Pier Paolo Pasolini-Federico Fellini etc...	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Parlare della regia di film,del ruolo del regista e inquadrare il regista nel contesto sociale e culturale in cui ha operato.</li> <li>-Sintetizzare i concetti più importanti relativi alla vita dei protagonisti</li> <li>-Esaminare alcune opere di registi famosi.</li> <li>- Conoscere il ruolo degli artisti e registi dei secoli sopra citati.</li> <li>- Conoscere la loro biografia ed il contest o storico-culturale in cui hanno vissuto.</li> <li>- Conoscere alcune opera.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo</li> <li>- Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi</li> <li>- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interrogazioni- Discussioni</li> <li>- Conversazioni</li> <li>- Prove summative</li> <li>- Technical Report</li> </ul>	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. <b>Criterio di sufficienza:</b> Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato



<p><b>“ART IN THE 20th CENTURY”</b> L’European Avant –Garde: Picasso e Braque – Cubism “Towards abstract Art”- Wassily Kandinsky”- Ben Nicholson and Piet Mondrian-Abstract Expressionism Pollock and Rothko- Futurism- Marinetti</p>	<p>- Parlare di artisti famosi del 20th secolo. -Descrivere lo stile e le tecniche usate nella creazione delle opere d’arte. -Esaminare i lavori degli artisti e -saper sintetizzare le caratteristiche più importanti.</p>	<p>- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere</p>	<p>- Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative</p>	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. <b>Criterio di sufficienza:</b> Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>
---	---	---	---	---





Materia: <b>PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE</b>			Classe: <b>V BG</b>	
Libro di testo: Silvia Legnani <b>“Competenze grafiche” CLITT</b>			Docente: <b>Prof.ssa Giuseppina Parisi</b>	
Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d’insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
<b>Basic Design</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere ed approfondire le regole disegno a mano libera e del disegno tecnico, come strumenti comuni di conoscenza, di espressione e di progettazione</li> <li>- Conoscenza e uso delle principali tecniche grafiche analogiche e digitali, attraverso l’uso integrato e complementare di software</li> <li>- Conoscenza delle regole principali nell’uso dei colori e delle forme geometriche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo</li> <li>- Utilizzo del libro di testo, degli strumenti audiovisivi e dei software della grafica</li> <li>- Educazione allo studio autonomo ed al lavoro in team</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifiche grafiche</li> <li>- Verifiche laboratoriali</li> <li>- Interrogazioni</li> <li>- Conversazioni</li> </ul>	Capacità di applicare, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. <b>Criterio di sufficienza:</b> Apprendimento ed applicazione dei concetti base espressi con linguaggio grafico progettuale adeguato
<b>Il prodotto multimediale: progetto e sviluppo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere consapevoli del fare operativo: percepire, elaborare, manipolare, progettare.</li> <li>- Essere consapevoli delle principali problematiche inerenti all’indirizzo di studio prescelto (Grafica e Comunicazione): dal type design all’immagine coordinata, al blur design, dal prodotto audiovisivo al disegno animato. Dall’illustrazione al fumetto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo</li> <li>- Utilizzo del libro di testo, degli strumenti audiovisivi e dei software della grafica</li> <li>- Educazione allo studio autonomo ed al lavoro in team</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifiche grafiche</li> <li>- Verifiche laboratoriali</li> <li>- Interrogazioni</li> <li>- Conversazioni</li> </ul>	Capacità di applicare, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. <b>Criterio di sufficienza:</b> Apprendimento ed applicazione dei concetti base espressi con linguaggio grafico progettuale adeguato
<b>Tipologie di prodotti per la comunicazione in campagne pubblicitarie</b> <b>Composizione grafica bidimensionale, tridimensionale e animazione finalizzata alla promozione pubblicitaria</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire strumenti e abilità necessari per la formazione globale dell’alunno, favorendo la formazione del senso della comunicazione visiva.</li> <li>- Acquisire autonomia di espressione e sviluppo e potenziamento delle capacità espressive individuali, attraverso un percorso non rigido, ma flessibile.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo</li> <li>- Utilizzo del libro di testo, degli strumenti audiovisivi e dei software della grafica</li> <li>- Educazione allo studio autonomo ed al lavoro in team</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifiche grafiche</li> <li>- Verifiche laboratoriali</li> <li>- Interrogazioni</li> <li>- Conversazioni</li> </ul>	Capacità di applicare, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. <b>Criterio di sufficienza:</b> Apprendimento ed applicazione dei concetti base espressi con linguaggio grafico progettuale adeguato
<b>Tecniche di progettazione per prodotti per l’industria grafica ed audiovisiva</b> <b>Tecniche di visualizzazione 2D e 3D e software dedicati.</b> <b>IL WEB</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tipologie di usabilità, accessibilità e leggibilità dei siti web. Presentazione di esempi notevoli, con analisi discussione, al fine di fornire agli allievi una panoramica delle produzioni del passato e del contemporaneo in termini di Arti Visive, Fotografia, Artefatti Grafici e Artefatti Multimediali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo</li> <li>- Utilizzo del libro di testo, degli strumenti audiovisivi e dei software della grafica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifiche grafiche</li> <li>- Verifiche laboratoriali</li> <li>- Interrogazioni</li> <li>- Conversazioni</li> </ul>	Capacità di applicare, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. <b>Criterio di sufficienza:</b> Apprendimento ed applicazione dei concetti



		- Educazione allo studio autonomo ed al lavoro in team		base espressi con linguaggio grafico progettuale adeguato
<b>Comunicazione multimediale</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere le diverse tipologie di comunicazione pubblicitaria, le forme di comunicazione offline e le finalità del copy strategy</li><li>- Essere in grado di analizzare le diverse tipologie di comunicazione pubblicitaria cogliendo gli aspetti funzionali che legano il messaggio agli obiettivi aziendali</li><li>- Confrontare le tipologie di prodotti per la comunicazione in campagne pubblicitarie</li><li>- Composizione grafica finalizzata alla promozione pubblicitaria multi-soggetto, multimediale e alla realizzazione della veste grafica del prodotto</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo</li><li>- Utilizzo del libro di testo e di strumenti audiovisivi</li><li>- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere</li><li>- Esercitazioni in classe e in aula di grafica</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Interrogazioni</li><li>- Conversazioni</li><li>- Prove sommative</li></ul>	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. <b>Criterio di sufficienza:</b> Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
<b>Progettazione multimediale</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere ed approfondire le regole disegno a mano libera e del disegno tecnico, come strumenti comuni di conoscenza, di espressione e di progettazione</li><li>- Conoscere le principali tecniche grafiche analogiche e digitali, attraverso l'uso integrato e complementare di software</li><li>- Conoscere le regole principali nell'uso dei colori e delle forme geometriche</li><li>- Saper operare con software di gestione ed elaborazione di file multimediali, di salvataggio dei file, di editing e di post produzione. Da Photoshop a Illustrator</li><li>- Saper organizzare un archivio digitale di testi, di immagini, di suoni e di video, al fine di una corretta gestione di file e cartelle: creazione, salvataggio nei diversi formati, copia, spostamento, rinomina ed eliminazione, compressione</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo</li><li>- Utilizzo del libro di testo e di strumenti audiovisivi</li><li>- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere</li><li>- Esercitazioni in classe e in aula di grafica</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Interrogazioni</li><li>- Conversazioni</li><li>- Prove sommative</li></ul>	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. <b>Criterio di sufficienza:</b> Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
<b>Packaging Design</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere i diversi materiali e gli elementi tecnici di base indispensabili nella progettazione di un packaging</li><li>- Considerare tutti gli aspetti tecnici progettuali per sviluppare il prodotto finito</li><li>- Essere in grado di analizzare le varie tipologie di packaging individuando i diversi elementi compositivi di</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo</li><li>- Utilizzo del libro di testo e di strumenti audiovisivi</li><li>- Educazione allo studio autonomo; informazioni</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Interrogazioni</li><li>- Conversazioni</li><li>- Prove sommative</li></ul>	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. <b>Criterio di sufficienza:</b> Apprendimento dei concetti base espressi



	impostare correttamente l'attività progettuale	sui percorsi da compiere - Esercitazioni in classe e in aula di grafica		con linguaggio adeguato
--	--	---	--	-------------------------



Materia: <b>Laboratori Tecnici</b>		classe <b>V B Graf</b>		
Libro di testo: <b>Ferrara M. Clik&amp;net Clitt</b>		Docente: <b>Prof. Giuliano Della Monica</b>		
Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
Gli strumenti digitali del grafico. Gestione dei sistemi applicativi digitali per la trattazione e produzione di un prodotto di comunicazione visiva.	<p>Comprendere l'uso degli strumenti tecnologici adatti al tipo di lavoro da svolgere</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper decidere quale strumento è più adatto al tipo di attività da svolgere</li> <li>- Saper valutare le potenzialità degli strumenti per la ripresa fotografica e video.</li> <li>- Saper valutare quale elaborazione è più indicata per le immagini in relazione al compito da svolgere</li> <li>- Sapere quali sono le procedure gestionali delle diverse applicazioni per l'esecuzione di prodotti di comunicazione visiva</li> <li>- Saper usare le tecnologie e attuare le procedure necessarie alla realizzazione dei layout, dal progettare la copertina di un libro, al racconto illustrato, al moodboard, alla progettazione di una pagina web; il wireframe;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo</li> <li>- Utilizzo del libro di testo, degli strumenti audiovisivi e dei software della grafica</li> <li>- Educazione allo studio autonomo ed al lavoro in team</li> <li>- Software bitmap, software vettoriale e/o editoriale</li> <li>- Fotocamera digitale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifiche grafiche</li> <li>- Verifiche laboratoriali</li> <li>- Interrogazioni</li> <li>- Conversazioni</li> </ul>	<p>Capacità di applicare, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p><b>Criterio di sufficienza:</b>          Apprendimento ed applicazione dei concetti base espressi con linguaggio grafico progettuale adeguato</p>
- Sito WEB	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper analizzare e interpretare un tema traducendolo in strategie comunicative da realizzarsi attraverso sintesi visive e verbali</li> <li>- Riconoscere elementi di storia della comunicazione visiva del passato e ricondurre quei elementi in una attuale comunicazione visiva del prodotto; layout e wireframe</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo</li> <li>- Utilizzo del libro di testo, degli strumenti audiovisivi e dei software della grafica</li> <li>- Educazione allo studio autonomo ed al lavoro in team</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifiche grafiche</li> <li>- Verifiche laboratoriali</li> <li>- Interrogazioni</li> <li>- Conversazioni</li> </ul>	<p>Capacità di applicare, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p><b>Criterio di sufficienza:</b>          Apprendimento ed applicazione dei concetti base espressi con linguaggio grafico progettuale adeguato</p>
TIPOLOGIE DI PRODOTTI PER LA	- Acquisire strumenti ed abilità necessari per la formazione globale dell'alunno, favorendo la formazione del senso	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo	- Verifiche grafiche	Capacità di applicare, collegare, approfondire



COMUNICAZIONE IN CAMPAGNE PUBBLICITARIE  COMPOSIZIONE GRAFICA BIDIMENSIONALE, TRIDIMENSIONALE E ANIMAZIONE FINALIZZATA ALLA PROMOZIONE PUBBLICITARIA	della comunicazione visiva.  -Acquisire autonomia di espressione e sviluppo e potenziamento delle capacità espressive individuali, attraverso un percorso non rigido, ma flessibile.	- Utilizzo del libro di testo, degli strumenti audiovisivi e dei software della grafica - Educazione allo studio autonomo ed al lavoro in team	- Verifiche laboratoriali  - Interrogazioni  - Conversazioni	le conoscenze acquisite.  <b>Criterio di sufficienza:</b> Apprendimento ed applicazione dei concetti base espressi con linguaggio grafico progettuale adeguato
LA GRAFICA COMPUTERIZZATA:	- Saper riconoscere e differire le qualità grafiche, generate dall'uso dello strumento digitale - Saper individuare il formato grafico più adatto per la gestione e produzione di un prodotto - I formati grafici.	- Software bitmap, software vettoriale e/o editoriale - Fotocamera digitale - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo, degli strumenti audiovisivi e dei software della grafica - Educazione allo studio autonomo ed al lavoro in team	- Verifiche grafiche - Verifiche laboratoriali - Interrogazioni - Conversazioni - Verifiche - Partecipazione - Esercitazioni pratiche degli elaborati - Svolgimento degli esercizi - Curiosità	Capacità di applicare, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.  <b>Criterio di sufficienza:</b> Apprendimento ed applicazione dei concetti base espressi con linguaggio grafico progettuale adeguato



Materia: <b>Organizzazione e gestione dei processi produttivi</b>			classe <b>V B Graf</b>	
Libro di testo: <b>Angelo Picciotto, “Tecniche della Produzione e della Organizzazione Aziendale”, inEdition</b>			Docente: <b>Prof. Armando Genovese</b>	
<b>Conoscenze essenziali</b>	<b>Obiettivi, competenze, capacità</b>	<b>Modalità d’insegnamento</b>	<b>Strumenti di valutazione</b>	<b>Criteri di valutazione</b>
<b>L’imprenditoria delle industrie grafiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper ideare, elaborare, realizzare e presentare un progetto per la grafica interattiva.</li> <li>- Saper discernere ed approntare uno stampato editoriale e/o para-editoriale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo</li> <li>- Utilizzo del libro di testo e di strumenti audiovisivi</li> <li>- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interrogazioni</li> <li>- Conversazioni</li> <li>- Prove sommative</li> </ul>	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. <b>Criterio di sufficienza:</b> Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
<b>La struttura organizzativa</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper analizzare la figura dell’account</li> <li>- Saper individuare le figure professionali all’interno di un’agenzia pubblicitaria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo</li> <li>- Utilizzo del libro di testo e di strumenti audiovisivi</li> <li>- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interrogazioni</li> <li>- Conversazioni</li> <li>- Prove sommative</li> </ul>	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. <b>Criterio di sufficienza:</b> Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
<b>La comunicazione pubblicitaria</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper progettare uno stampato in modo da gestire il processo produttivo</li> <li>- Il linguaggio visivo</li> <li>- Saper distinguere le figure retoriche, dalla letteratura al visual.</li> <li>- Saper individuare le figure del direttore creativo; art director, copywriter, web designer, account media graphic designer</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo</li> <li>- Utilizzo del libro di testo e di strumenti audiovisivi</li> <li>- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interrogazioni</li> <li>- Conversazioni</li> <li>- Prove sommative</li> </ul>	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. <b>Criterio di sufficienza:</b> Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
<b>Le funzioni all’interno di una agenzia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper analizzare lo studio del colore, sistemi colore RGB-CMCK</li> <li>- Saper salvare ed esportare un pdf stampa – interattivo.</li> <li>- Saper definire le abbondanze.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo</li> <li>- Utilizzo del libro di testo e di strumenti audiovisivi</li> <li>- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interrogazioni</li> <li>- Conversazioni</li> <li>- Prove sommative</li> </ul>	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. <b>Criterio di sufficienza:</b> Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato



Materia: <b>Tecnologie Processi Produttivi</b>			classe <b>V B Graf</b>	
Libro di testo: <b>Mario Ferrara, Graziano Ramina, “Tecnologie dei Processi di Produzione”, Clitt</b>			Docente: <b>Prof. Gerardo Paolillo</b>	
<b>Conoscenze essenziali</b>	<b>Obiettivi, competenze, capacità</b>	<b>Modalità d’insegnamento</b>	<b>Strumenti di valutazione</b>	<b>Criteri di valutazione</b>
<b>Funzionamento degli impianti e delle apparecchiature</b>  <b>La pre stampa</b>  <b>La stampa offset</b>  <b>La stampa digitale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progettare e realizzare prodotti di comunicazione attraverso strumenti e materiali in relazione ai contesti d’uso e alle tecniche di produzione.</li> <li>- Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.</li> <li>- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.</li> <li>- Riconoscere e discriminare gli utilizzi delle diverse tecniche di stampa.</li> <li>- Saper riconoscere il procedimento più appropriata a seconde della qualità e della quantità della commessa affidata.</li> <li>- Conoscere il principio di funzionamento e la componentistica della macchina offset</li> <li>- Conoscere il principio di funzionamento e la componentistica della macchina da stampa digitale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo</li> <li>- Utilizzo del libro di testo e di strumenti audiovisivi</li> <li>- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interrogazioni</li> <li>- Conversazioni</li> <li>- Prove sommative</li> </ul>	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. <b>Criterio di sufficienza:</b> Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
<b>Salute e sicurezza nel mondo del lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della sicurezza;</li> <li>- analizzare il valore, i limiti, i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare riferimento alla sicurezza dei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio;</li> <li>- Applicare le norme nazionali e comunitarie in relazione ai contesti e ai prodotti specifici.</li> <li>- Applicare la normativa sulla sicurezza negli ambienti di lavoro.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo</li> <li>- Utilizzo del libro di testo e di strumenti audiovisivi</li> <li>- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interrogazioni</li> <li>- Conversazioni</li> <li>- Prove sommative</li> </ul>	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. <b>Criterio di sufficienza:</b> Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
<b>La politica per l’ambiente tra normativa e certificazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- analizzare il valore, i limiti, i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare riferimento allasicurezza dei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio;</li> <li>- Utilizzare le fonti legislative e normative del settore con particolare attenzione del rispetto della legge e del suo impianto sanzionatorio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo</li> <li>- Utilizzo del libro di testo e di strumenti audiovisivi</li> <li>- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interrogazioni</li> <li>- Conversazioni</li> <li>- Prove sommative</li> </ul>	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. <b>Criterio di sufficienza:</b> Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato



Materia: Scienze Motorie		classe V B Graf		
		Docente: <b>Prof.ssa Antonella Quarello</b>		
CONTENUTI MACROARGOMENTI	OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'	STRUMENTI E MODALITA' D'INSEGNAMENTO	STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE	CRITERIO DI SUFFICIENZA
<b>CORPO, SUA ESPRESSIVITA' E CAPACITA' CONDIZIONALI</b>	Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria. Conoscere il linguaggio espressivo. Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche.	Registro Elettronico: Argo nella sezione Bacheca di classe; Classi virtuali e Video conferenze (G Classroom, Microsoft 365, WeSchool, Moodle, Edmodo,...); Attivazione della classe virtuale quale ambiente di apprendimento; Collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo; Trasmissione, sulla base degli obiettivi di insegnamento, di materiali didattici attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali; Preventiva spiegazione e/o successiva rielaborazione, discussione, correzione operata direttamente o indirettamente con il docente.	<u>VERIFICHE</u> scritte tramite moduli google, schede, lavori individuali, verifiche orali con l'utilizzo di meet.  La <u>valutazione formativa</u> terrà conto, quindi, di tutte le consegne restituite dagli studenti, degli interventi durante le videolezioni, del profitto, dell'impegno e della continuità.	ACQUISIZIONE DI BASE DELLE CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA' PREFISSATE
<b>LA PERCEZIONE SENSORIALE, MOVIMENTO, SPAZIOTEMPO E CAPACITA' COORDINATIVE</b>	Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo. Essere consapevoli di una risposta motoria efficace ed economica.			
<b>GIOCO, GIOCO-SPORT E SPORT</b>	Conoscere le strategie tecno-tattiche di gioco sportivo. Conoscere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo sociale.			
<b>SICUREZZA E SALUTE</b>	Conoscere le norme di sicurezza e gli interventi appropriati in caso di infortunio. Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita (OBIETTIVO benessere). Conoscere i principi per un corretto stile di vita alimentare. Conoscere i principi su cui si basa l'alimentazione dello sportivo. Conoscere la problematica delle dipendenze e del doping. Essere in grado di collaborare in caso di infortunio.			
Le <b>progettazioni</b> elaborate ad inizio anno scolastico sono state riadattate alle esigenze pandemiche. Motivo conduttore è stato la consapevolezza che in questo momento emotivamente difficile per la comunità occorreva aiutare, sostenere e accompagnare gli studenti nel percorso di sviluppo personale, infondendo loro fiducia nella vita e nelle proprie capacità. Altresì l'intento è stato responsabilizzarli al fine di affrontare con consapevolezza e determinazione tale situazione così da continuare a vivere il processo di apprendimento, seppur nei limiti della circostanza, come una opportunità per attivare competenze e abilità utili nell'affrontare situazioni nuove ed impreviste. La sfida è stata tramutare questa crisi in una risorsa. Il tutto, mantenendo viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza				





Materia: <b>Religione Cattolica</b>		classe <b>V B Graf</b>		
Libro di testo: <b>A. Bibiani- D. Forno- L. Solinas, “Il coraggio della felicità”, volume unico, S.E.I. Torino 2015.</b>		Docente: <b>Prof. Pellegrino Gambardella</b>		
Livello	Conoscenze	Competenze	Capacità	Contenuti
6	La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso	Saper distinguere religiosità, religione e fede	Cogliere i rischi e le opportunità delle tecnologie informatiche e dei nuovi mezzi di comunicazione sulla vita religiosa	La persona umana al centro di ogni possibile scenario culturale in prospettiva mondiale.
6	La chiesa di fronte ai conflitti e ai totalitarismi del XX secolo	Saper guardare, vedere e giudicare i fatti e gli eventi: Incontro di Papa Francesco con i giovani a Roma.	Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore	La fraternità, categoria politica e storica. Acquisizione del XX secolo
6	La dottrina sociale della Chiesa. La persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica	L'uomo, “immagine e somiglianza” di Dio, persona.	Cogliere le caratteristiche dell'uomo come persona nella Bibbia e nella riflessione dei cristiani dei primi secoli.	L'evento dell'Incarnazione, via della responsabilità verso il creato nella sua globalità.
6	Il dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace fra i popoli.	Interpretare i fenomeni sociali a cominciare dalle radici, per comprendere lo sviluppo successivo. Dalla memoria al presente.	Riconoscere nella storia del cristianesimo, dalla prima comunità gerosolimitana al monachesimo occidentale i lineamenti di una cultura e una presenza cristiana.	Le radici giudaico-cristiane dell'Europa. L'incontro dei capi delle religioni mondiali al Campidoglio, in marcia per la Pace e la fraternità
5	L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia.	Vita nuova nello spirito, legge e libertà: caratteristiche	Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella	Amicizia e libertà. Laudato sì.



		fondamentali della morale cristiana.	vita dalla nascita al suo tramonto	
6	I miti della creazione, il Pentateuco, il peccato d'origine.	Riconoscere le fondamenta dell'Occidente in quanto Occidente. Concezione della persona; parità tra uomo e donna; valore della vita e della morte.	Riconoscere nella Bibbia il grembo dell'Occidente soprattutto nel monachesimo di San Benedetto da Norcia.	La vita è sacra e va difesa. Esperienze di vita e orizzonte sociale.
5	La Pasqua di Gesù il Cristo, rompe ogni indugio definitivamente, e per ogni creatura, per confermare e ampliare il Protovangelo genesiaco. La vita vale sempre.	L'Enciclica "Fratelli tutti" di papa Francesco, riaccende nel mondo il motore della fraternità universale a cominciare dai fratelli islamici.	L'aspirazione dell'essere umano alla libertà è la caratteristica dell'uomo biblico, creato da Dio in Cristo nello Spirito	La libertà come apertura e conquista dell'IO. La Pasqua, evento di salvezza per tutti gli uomini di buona volontà.

## 8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 8.1 Criteri di valutazione

I criteri di valutazione comune della scuola sono riportati dettagliatamente nel PTOF 2019-2022, in sintesi i criteri sono basati su:

- conoscenza (esposizione dei saperi con adeguata espressione linguistica);
- competenza (utilizzo delle conoscenze e degli strumenti operativi);
- capacità (analisi delle situazioni di partenza, individuazione in modo completo ed autonomo dei modelli funzionali alla risoluzione dei problemi effettuando delle scelte).

Per ciascun allievo, pertanto, si è tenuto conto delle conoscenze degli elementi di base e della struttura logica delle discipline, della conoscenza dei contenuti, della capacità di rielaborazione con linguaggio appropriato dei contenuti, della capacità di rielaborazione critica dei contenuti e della capacità di utilizzazione dei saperi ai fini della risoluzione dei problemi.

Voto	conoscenze	competenze	capacità
1 - 3	Nessuna conoscenza o pochissime/poche conoscenze	Non riesce ad applicare le poche conoscenze acquisite	Non è capace di effettuare alcuna analisi e di sintetizzare le conoscenze acquisite
4	Conoscenze frammentarie e superficiali	Riesce ad applicare solo parzialmente e confusamente le conoscenze acquisite	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite
5	Conoscenze superficiali e non del tutto complete	Applica in modo non sempre preciso le conoscenze acquisite in compiti semplici	Effettua analisi e sintesi solo parziali. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base costruisce semplici valutazioni
6	Possiede le conoscenze generali degli argomenti	Applica le conoscenze acquisite ed è in grado di eseguire compiti semplici	Guidato e sollecitato riesce a raggiungere conclusioni appropriate
7	Possiede conoscenze generali correlate ad opportune riflessioni	Esegue compiti semplici e sa applicare i contenuti e le procedure, con ragionamenti coerenti	Riesce ad orientarsi in modo corretto, con evidente autonomia
8	Conoscenze complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure con buone doti di rielaborazione	Riesce ad effettuare analisi complete, corredate da osservazioni critiche



9-10	Conoscenze complete, articolare, interiorizzate	Esegue compiti complessi, evidenziando capacità di sintesi, espresse con linguaggio essenziale e appropriato	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze. Effettua valutazioni personali.
------	---	--	--

La valutazione degli apprendimenti degli studenti portatori di disabilità o di bisogni educativi speciali è stata effettuata sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati e sono riportati **“nella riservata al presidente dell’esame di stato”**.

## 8.2 Criteri attribuzione crediti

Il Consiglio di Classe procede all’attribuzione ad ogni alunno del credito scolastico tenendo presente, oltre la media dei voti, i seguenti indicatori:

Sigla Indicatore (art. 8 O.M. n. 26 del 15/03/07)

<b>A</b>	assiduità alla frequenza scolastica (non più di 30 giorni di assenza)
<b>I</b>	impegno e partecipazione al dialogo educativo
<b>C</b>	attività complementari ed integrative gestite dalla scuola
<b>F</b>	crediti formativi (attività non gestite dalla scuola)
<b>O</b>	rispetto dell’orario delle lezioni (non più di 25 ritardi in un anno)
<b>R</b>	giudizio positivo (non meno di molto) in Religione cattolica ovvero, per coloro che non se ne avvalgono, valutazione positiva di un’attività alternativa, anche individuale, consistente nella preparazione di un lavoro finalizzato ad un arricchimento culturale o disciplinare specifico

Il consiglio di classe, alla luce delle oggettive difficoltà di trasporto, nel valutare l’assiduità alla frequenza ed il rispetto dell’orario terrà conto del luogo di provenienza di ogni studente considerando le seguenti fasce di percorrenza:

- fascia n.1: studenti provenienti dal centro di Cava de’ Tirreni;
- fascia n.2: studenti provenienti dalle frazioni del Comune di Cava de’ Tirreni;
- fascia n.3: studenti provenienti da altri comuni.

Le attività complementari devono avere una durata di almeno 20 ore (eventualmente cumulative) ed una frequenza pari ai 2/3 per ciascun corso. I crediti formativi, rilasciati da enti esterni, devono contenere una breve descrizione dell’attività svolta ed essere coerenti con l’indirizzo di studio seguito.

Sarà attribuito il massimo del punteggio, nell’ambito della banda di oscillazione, nei seguenti casi:

- media dei voti superiore o uguale al 50% della banda di oscillazione in cui ricade;
- media dei voti con decimale da 0,2 a 0,49 abbinata a non meno di tre indicatori positivi.

L’attribuzione del credito per gli alunni che devono sostenere l’esame di stato per il corrente anno scolastico è stata modificata rispetto alla tabella ministeriale presente nel D. Lgs. N. 62 del 04/17 per consentire di assegnare 50 crediti invece di 40.

La tabella ministeriale dei crediti riportata nel D. Lgs. N. 62 del 04/17 è mostrata di seguito:

Media dei voti M		Credito scolastico (Punti)		
		Decreto Ministeriale n. 62 del 04/17		
Banda di oscillazione		Classe Terza	Classe Quarta	Classe quinta
	M < 6	-	-	7 - 8
	M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
	6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
	7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
	8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
	9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

La conversione viene applicata sul credito complessivo raggiunto dall'alunno nel triennio, la tabella di conversione è stata allegata all'OM 65 del 14/03/22 viene di seguito mostrata

crediti complessivi del triennio D. Lgs. N. 62 del 04/17																			
21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40
crediti complessivi del triennio convertiti OM 65 del 14/03/22																			
26	28	29	30	31	33	34	35	36	38	39	40	41	43	44	45	46	48	49	50

### 8.3 Griglie di valutazione colloquio

La griglia di valutazione del colloquio è allegata all'OM 65 del 14/03/22



## **9 Simulazioni dell'esame di stato**

---

### **9.1 Simulazione della prima prova scritta dell'esame di stato**

Si allega al presente documento simulazione della prima prova di italiano all'esame di stato e relativa griglia di valutazione utilizzata.

### **9.2 Simulazione della seconda prova scritta dell'esame di stato**

Si allega al presente documento simulazione della seconda prova delle materie d'indirizzo all'esame di stato e relativa griglia di valutazione utilizzata.

### **9.3 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato**

Non sono state effettuate altre attività oltre alle due simulazioni su indicate.



**UDA**  
**Educazione Civica**



## UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA PER LA CLASSE 5 B - G

<b>MATERIE INTERESSATE</b>	DIRITTO – ITALIANO – STORIA – MATEMATICA -LINGUA INGLESE – RELIGIONE - PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE – TECNOLOGIE DEI PROCESSI PRODUTTIVI
<b>IMPEGNO</b>	DIRITTO (4) – ITALIANO (6) – STORIA (4) – MATEMATICA (4) -LINGUA INGLESE (4) – RELIGIONE (4) - PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE (6) – TECNOLOGIE DEI PROCESSI PRODUTTIVI (4)
<b>PROFILO DELLO STUDENTE E COMPETENZE DI CITTADINANZA</b>	Al termine del quinto anno l'alunno sa organizzare il proprio apprendimento, utilizzare e scegliere le varie fonti di informazione ed interpretarle. Conosce l'organizzazione politica ed amministrativa dello Stato. Ha compreso il valore degli ordinamenti comunitari. E' in grado di esercitare con consapevolezza i propri diritti e doveri nell'ambito dell'ordinamento nazionale ed europeo. Condivide i valori e le regole della vita comunitaria. Sa interagire all'interno dei gruppi confrontandosi in modo corretto e democratico , contribuendo così alla realizzazione delle attività collettive. Ha acquisito la capacità di partecipare in modo attivo e responsabile alla vita sociale, politica ed amministrativa.



## TABELLA DI PROGRAMMAZIONE

MATERIA	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	STRUMENTI
DIRITTO	Conoscere la Costituzione, e, i suoi principi fondamentali con particolare riferimento agli artt. 2-3-8.	Riconoscere i caratteri della Costituzione e l'attuazione dei suoi principi fondamentali	Saper individuare le diverse parti della Costituzione e riflettere sui valori promossi dal dettato Costituzionale	Lezioni frontali-visione video-Films con relativo dibattito all'interno della classe-ricerche individuali.
DIRITTO	Conoscere il contenuto e la funzione del principio della separazione dei poteri e l'attuazione di esso nella previsione degli organi costituzionali.	Riconoscere i ruoli dei diversi organi costituzionali nell'ambito dell'assetto istituzionale.	Saper riconoscere l'ambito ed i poteri di azione dei diversi organi costituzionali	Lezioni frontali-visione video-Films con relativo dibattito all'interno della classe-ricerche individuali
DIRITTO	Conoscere i concetti di decentramento ed accentramento, di enti territoriali ed in particolare gli artt. 5 e 117 della Costituzione	Riconoscere i diversi ambiti dell'organizzazione politica ed amministrativa dello Stato sul territorio	Saper valutare ed esprimere un giudizio critico sui vantaggi e gli svantaggi dell'accentramento e del decentramento. Saper individuare le competenze degli enti territoriali	Lezioni frontali-visione video-Films con relativo dibattito all'interno della classe-ricerche individuali
DIRITTO	Conoscere gli organi e le funzioni dell'Unione Europea e la Cittadinanza Europea	Individuare i rapporti tra stati nazionali ed Unione Europea. Cogliere i vantaggi dell'essere cittadini europei.	Saper valutare l'appartenenza all'Unione Europea per i paesi che ne fanno parte e per i loro cittadini	Lezioni frontali-visione video-Films con relativo dibattito all'interno della classe-ricerche individuali
STORIA	Nascita della Costituzione Italiana e dell'Unione Europea	Riconoscere il contesto storico che ha determinato l'origine dell'attuale Costituzione Italiana e dell'Unione Europea.	Saper individuare le tappe che hanno portato alla formazione dell'Unione Europea e le modifiche apportate alla Costituzione Italiana nel corso del tempo.	Lezioni frontali e capovolte-visione documentari-discorsi celebri, films con relativo dibattito all'interno della classe-ricerche individuali
ITALIANO	Conoscere i personaggi storici e contemporanei simbolo della non violenza e della difesa dei diritti	Prendere atto dell'importanza dei comportamenti che sono alla base del fondamentale valore della non violenza	Saper applicare nella vita quotidiana i valori della non violenza con comportamenti, anche per via informatica, riflessivi e rispettosi dell'altrui dignità e diritti.	Lezioni frontali e capovolte-visione documentari-discorsi celebri, films con relativo dibattito all'interno della classe-ricerche individuali

RELIGIONE	Conoscere il pluralismo religioso e culturale, con particolare riferimento ai principi recepiti negli artt. 7-8 e 10 della Costituzione	Prendere atto della ricchezza morale insita nell'apertura all'alterità culturale e religiosa.	Saper valorizzare con propri comportamenti quotidiani la diversità culturale e religiosa impegnandosi a sostenere chi è più fragile ed esposto a violenze di ogni genere.	Lezioni frontali-visione video-Films con relativo dibattito all'interno della classe-ricerche individuali
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	Conoscere, attraverso film biografici e altri documenti visivi, i personaggi storici e contemporanei che si sono resi portavoce dei valori della pace e della collaborazione tra le nazioni.	Cogliere i valori e le tematiche centrali dei documenti analizzati per realizzare un video essay, tecnica di comunicazione ad alto potenziale visivo, come saggio nel quale gli studenti potranno esporre la loro visione ed interpretazione dell'argomento trattato.	Saper utilizzare i software di montaggio video per produrre contenuti audiovisivi che siano frutto di una personale interpretazione dell'argomento trattato.	Lezioni frontali-visione video-Films con relativo dibattito all'interno della classe-ricerche individuali
MATEMATICA	Saper effettuare un'analisi statistica di alcuni dati. Conoscere le basi della statistica inferenziale.	Conoscere l'applicazione della matematica nei vari ambiti socio-economici e statistici e l'imprescindibile ruolo della stessa anche come base dei sistemi elettorali e delle proiezioni elettorali.	Saper applicare i concetti matematici adeguati ai propri contesti lavorativi. Saper calcolare gli andamenti statistici.	Lezioni frontali - visione video con relativo dibattito all'interno della classe - ricerche individuali
INGLESE	Conoscere: la Magna Charta, il Bill of Rights, L'Act of the Settlement. Relazionare in inglese sui personaggi simbolo della non-violenza e della difesa dei diritti	Individuare nel panorama storico l'importanza delle prime forme di riconoscimento dei diritti umani	Saper riconoscere gli elementi di attualità contenuti nella Magna Charta che hanno ispirato le moderne costituzioni	Lezioni frontali-visione video-Films con relativo dibattito all'interno della classe-ricerche individuali
TECNOLOGIE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	Conoscere la normativa relativa alla salute e sicurezza sul lavoro nel comparto della stampa e della grafica. Conoscere le regole per la tutela dell'ambiente di lavoro. .	Prendere atto dell'importanza della tutela del diritto alla salute del lavoratore e del rispetto dell'ambiente in ambito industriale e commerciale.	Saper applicare la normative nei vari ambiti professionali	Lezioni frontali - Visione di video inerenti i rischi aziendali e le problematiche ambientali

## CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione dell' Educazione civica è collegiale e pertanto si avvale degli elementi proposti dai singoli docenti delle discipline interessate che valuteranno, in primis, la ricaduta delle tematiche trattate sul comportamento che i discenti assumono nei vari contesti scolastici, lavorativi e sociali nonché del coinvolgimento manifestato dagli stessi rispetto alle tematiche trattate.

La valutazione sarà effettuata sulla base di una predefinita griglia di valutazione dell'UDA che, tra l'altro, considera:

- Capacità e propensione al confronto, alla condivisione e socializzazione.
- Ricerca e gestione delle informazioni.
- Correttezza, completezza, pertinenza e organizzazione degli interventi e delle osservazioni effettuate.
- Maturazione di comportamenti consapevoli e sensibili rispetto alle problematiche affrontate.

I docenti del consiglio di classe valuteranno collegialmente il raggiungimento delle competenze chiave e ognuno, per quanto di propria competenza, valuterà quanto prodotto dagli allievi.



***Simulazione prima prova scritta dell'Esame di Stato  
e relativa griglia di valutazione***

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A**

**ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**Eugenio Montale, *L'agave sullo scoglio***, dalla raccolta *Ossi di seppia*, 1925 (sezione “Meriggi e Ombre”).

**L'agave sullo scoglio**

*Scirocco*

O rabido<sup>1</sup> ventare di scirocco  
che l'arsiccio terreno gialloverde  
bruci;  
e su nel cielo pieno  
di smorte luci  
trapassa qualche biocco  
di nuvola, e si perde.  
Ore perplesse, brividi  
d'una vita che fugge  
come acqua tra le dita;  
inafferrati eventi,  
luci-ombre, commovimenti  
delle cose malferme della terra;  
oh alide<sup>2</sup> ali dell'aria  
ora son io  
l'agave<sup>3</sup> che s'abbarbica al crepaccio  
dello scoglio  
e sfugge al mare da le braccia d'alghe  
che spalanca ampie gole e abbranca rocce;  
e nel fermento  
d'ogni essenza, coi miei racchiusi bocci  
che non sanno più esplodere oggi sento  
la mia immobilità come un tormento.

Questa lirica di Eugenio Montale è inclusa nella quinta sezione, *Meriggi e ombre*, della raccolta *Ossi di seppia*. La solarità marina del paesaggio e il mare tranquillo, al più un po' mosso, della raccolta si agita in *Meriggi e ombre* fino a diventare tempestoso ne *L'agave su lo scoglio*, percorso dal soffiare rabbioso dello scirocco, il vento caldo di mezzogiorno.

---

<sup>1</sup> *rabido*: rapido

<sup>2</sup> *alide*: aride

<sup>3</sup> *agave*: pianta con foglie lunghe e carnose munite di aculei e fiore a pannocchia, diffusa nel Mediterraneo

## **Comprensione e analisi**

1. Individua i temi fondamentali della poesia, tenendo ben presente il titolo.
2. Quale stato d'animo del poeta esprime l'invocazione che apre la poesia?
3. Nella lirica si realizza una fusione originale tra descrizione del paesaggio marino e meditazione esistenziale. Individua con quali soluzioni espressive il poeta ottiene questo risultato.
4. La poesia è ricca di sonorità. Attraverso quali accorgimenti metrici, ritmici e fonici il poeta crea un effetto di disarmonia che esprime la sua condizione esistenziale?
5. La lirica è percorsa da una serie di opposizioni spaziali: alto/basso; finito/infinito; statico/dinamico. Come sono rappresentate e che cosa esprimono?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

## **Interpretazione**

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta che entra in contatto con essa in un'atmosfera sospesa tra indolente immobilità e minacciosa mobilità e sul disagio del vivere in Montale. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.

## **PRIMA PROVA TIPOLOGIA A**

### **Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

## **6A**

### **Italo Svevo**

#### **L'incontro tra Zeno e Tullio (da *La coscienza di Zeno*, cap. V)**

In una notte di insonnia, Zeno raggiunge un caffè di periferia dove si propone di passare un po' di tempo da solo. Mentre osserva svogliatamente una partita di biliardo, gli si avvicina un amico di vecchia data che lo riconosce e inizia a dialogare con lui.

Tullio! – esclamai io sorpreso e tendendogli la mano. Eravamo stati compagni di scuola e non ci eravamo visti da molti anni. Sapevo di lui che, finite le scuole medie, era entrato in una banca, dove occupava un buon posto.

Ero tuttavia tanto distratto che bruscamente gli domandai come fosse avvenuto ch'egli aveva la gamba destra troppo corta così da aver bisogno della gruccia<sup>1</sup>.

Di buonissimo umore, egli mi raccontò che sei mesi prima s'era ammalato di reumatismi<sup>2</sup> che avevano finito col danneggiargli la gamba.

M'affrettai di suggerirgli molte cure. È il vero modo per poter simulare senza grande sforzo una viva partecipazione. Egli le aveva fatte tutte. Allora suggerii ancora:

– E perché a quest'ora non sei ancora a letto? A me non pare che ti possa far bene di esporti all'aria notturna.

Egli scherzò bonariamente: riteneva che neppure a me l'aria notturna potesse giovare e riteneva che chi non soffriva di reumatismi, finché aveva vita, poteva ancora procurarseli. Il diritto di andare a letto alle ore piccole<sup>3</sup> era ammesso persino dalla costituzione austriaca. Del resto, contrariamente all'opinione generale, il caldo e il freddo non avevano a che fare coi reumatismi. Egli aveva studiata la sua malattia ed anzi non faceva altro a questo mondo che studiarne le cause e i rimedi. Più che per la cura aveva avuto bisogno di un lungo permesso dalla banca per poter approfondirsi in quello studio. Poi mi raccontò che stava facendo una cura strana. Mangiava ogni giorno una quantità enorme di limoni.

Quel giorno ne aveva ingoiati una trentina, ma sperava con l'esercizio di arrivare a sopportarne anche di più. Mi confidò che i limoni secondo lui erano buoni anche per molte altre malattie.

Nome..... Cognome..... Classe..... Data.....

Dacché<sup>4</sup> li prendeva sentiva meno fastidio per il fumare esagerato, al quale anche lui era condannato.

Io ebbi un brivido alla visione di tanto acido, ma, subito dopo, una visione un po' più lieta della vita: i limoni non mi piacevano, ma se mi avessero data la libertà di fare quello che dovevo o volevo senz'averne danno e liberandomi da ogni altra costrizione, ne avrei ingoiati altrettanti anch'io. È libertà completa quella di poter fare ciò che si vuole a patto di fare anche qualche cosa che piaccia meno. La vera schiavitù è la condanna all'astensione: Tantalo e non Ercole<sup>5</sup>.

Poi Tullio finse anche lui di essere ansioso di mie notizie. Io ero ben deciso di non raccontargli del mio amore infelice<sup>6</sup>, ma abbisognavo di uno sfogo. Parlai con tale esagerazione dei miei mali (così li registrai e sono sicuro ch'erano lievi) che finii con l'averle le lagrime agli occhi, mentre Tullio andava sentendosi sempre meglio credendomi più malato di lui.

Mi domandò se lavoravo. Tutti in città dicevano ch'io non facevo niente ed io temevo egli avesse da invidiarmi mentre in quell'istante avevo l'assoluto bisogno di essere commiserato. Mentii! Gli raccontai che lavoravo nel mio ufficio, non molto, ma giornalmente almeno per sei ore e che poi gli affari molto imbrogliati ereditati da mio padre e da mia madre mi davano da fare per altre sei ore.

– Dodici ore! – commentò Tullio, e con un sorriso soddisfatto, mi concedette quello che ambivo, la sua commiserazione: – Non sei mica da invidiare, tu!

La conclusione era esatta ed io ne fui tanto commosso che dovetti lottare per non lasciar trapelare<sup>7</sup> le lagrime. Mi sentii più infelice che mai e, in quel morbido stato di compassione di me stesso, si capisce io sia stato esposto a delle lesioni<sup>8</sup>.

Tullio s'era rimesso a parlare della sua malattia ch'era anche la sua principale distrazione. Aveva studiato l'anatomia della gamba e del piede. Mi raccontò ridendo che quando si cammina con passo rapido, il tempo in cui si svolge un passo non supera il mezzo secondo e che in quel mezzo secondo si movevano nientemeno che cinquantaquattro muscoli. Trasecolai<sup>9</sup> e subito corsi col pensiero alle mie gambe a cercarvi la macchina mostruosa. Io credo di avercela trovata. Naturalmente non riscontrai i cinquantaquattro ordigni, ma una complicazione enorme che perdette il suo ordine dacché io vi ficcai la mia attenzione.

Uscii da quel caffè zoppicando e per alcuni giorni zoppicai sempre. Il camminare era per me divenuto un lavoro pesante, e anche lievemente doloroso. A quel groviglio di congegni pareva mancasse ormai l'olio e che, movendosi, si ledessero<sup>10</sup> a vicenda. Pochi giorni appresso, fui colto da un male più grave di cui dirò e che diminuì il primo. Ma ancora oggidì, che ne scrivo, se qualcuno mi guarda quando mi movo, i cinquantaquattro movimenti s'imbarazzano ed io sono in procinto di cadere.



**1. gruccia:** *stampella.*

**2. reumatismi:** *malattia infiammatoria che colpisce le articolazioni e i muscoli.*

**3. alle ore piccole:** *a notte fonda.*

**4. Dacché:** *da quando.*

**5. Tantalo e non Ercole:** entrambi eroi mitici: per le sue offese agli dèi, Tantalo fu condannato, negli Inferi, a non potere né mangiare né bere, nonostante fosse circondato da ogni tipo di cibi e bevande; Ercole dovette invece sopportare le celebri fatiche. Qui Zeno intende dire che è meglio sobbarcarsi una fatica piuttosto che essere costretti ad astenersi da qualcosa che ci piace.

**6. del mio amore infelice:** Zeno aveva prescelto Ada tra le quattro sorelle Malfenti, ma la ragazza non mostrava interesse per lui.

**7. trapelare:** *trasparire.*

**8. lesioni:** *ferite.*

**9. Trasecolai:** *mi sorpresi molto.*

**10. si ledessero:** *si danneggiassero.*

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Di quale argomento parlano principalmente Zeno e Tullio? Quali speranze suscitano in Zeno le parole dell'amico? Quali nuove difficoltà ha Zeno dopo il colloquio con Tullio?

2. Al momento dell'incontro con Tullio, Zeno è poco attento a ciò che lo circonda perché immerso nei propri pensieri. Come si manifesta questa distrazione all'inizio del dialogo con Tullio? Si può dire che nel corso della conversazione essa venga meno e che Zeno partecipi alle vicende dell'amico? Rispondi con riferimenti al testo.

3. Come puoi spiegare il fatto che Tullio alla brusca domanda di Zeno sui motivi della sua menomazione alla gamba si appresti a rispondere «Di buonissimo umore»?

4. Fin dall'inizio Zeno e Tullio parlano tra loro senza sincerità, simulando interesse reciproco, ma pensando in verità soprattutto a se stessi. Analizza con riferimenti al testo la doppiezza del dialogo tra i due.

5. Che cosa racconta Zeno all'amico a proposito di sé e del proprio lavoro? Perché? Qual è la reazione di Tullio? Come si sente Zeno dopo questo discorso?

### **Interpretazione**

Nel momento in cui Zeno comincia a riflettere sulla complicata anatomia della gamba e del piede, non riesce più a muoversi con naturalezza e zoppica. Che cosa rende a Zeno difficile la vita? Che cosa lo differenzia rispetto ai "sani" e lo fa sentire inferiore? Si tratta di una vera inferiorità? Interpreta questo aspetto alla luce delle tue conoscenze sul personaggio.

## **PRIMA PROVA TIPOLOGIA B**

### **Analisi e produzione di un testo argomentativo**

#### **Ambito scientifico e tecnologico**

#### **Vittorio Bava**

#### **Gli insetti come forma alternativa di proteine**

L'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile ha recentemente pubblicato il seguente articolo di Vittorio Bava, fondatore di un'azienda che si occupa di un'alimentazione animale basata su proteine estratte dagli insetti. Tale produzione si è consolidata a partire dalla crescente richiesta di nutrizione sostenibile per gli allevamenti.

La popolazione mondiale continua a crescere inesorabilmente: al momento della redazione del presente articolo, sul nostro pianeta si contano quasi 7,5 miliardi di persone e le proiezioni sembrano indicare il superamento dei nove miliardi entro il 2050.

Di questi 7,5 miliardi di persone, meno di due miliardi possono essere considerati appartenenti all'attuale classe media globale, ma questo numero sembra destinato a crescere rapidamente fino a raggiungere i cinque miliardi entro il 2030.

Queste due dinamiche sono particolarmente rilevanti quando si pensa al consumo di proteine animali che è correlato con la popolazione e con il reddito: chi esce dalla povertà di solito incrementa il proprio consumo di carne e pesce, a cui aspirava durante gli anni più duri.

Questo fenomeno rappresenta un enorme problema di sostenibilità, infatti attualmente l'80% della superficie agricola è destinata a foraggi e alimenti per animali. Gli allevamenti sono responsabili di circa il 20% delle emissioni di gas serra globali, maggiore che per le automobili; infatti, il metano, prodotto dalla digestione dei grandi animali, è un gas serra quattro volte più potente dell'anidride carbonica.

Inoltre, per produrre la farina di pesce, uno degli ingredienti fondamentali per la nutrizione di pesci e animali monogastrici (principalmente avicoli e suini), è già utilizzato più di un terzo di tutto il pescato. Si è così innescato un circolo vizioso: più pesce viene pescato e meno ne rimane per la riproduzione; meno pesce c'è e più il prezzo sale; più il prezzo sale e più alto è l'incentivo a pescarne di più, spesso anche illegalmente, sfiorando le quote pesca.

L'aumento della domanda di carne e pesce porrà delle sfide colossali all'umanità, perché al momento non si hanno abbastanza risorse per riuscire ad espandere la produzione di animali senza creare gravi problemi ambientali.

L'impedimento principale per l'espansione della produzione animale sono le proteine, necessarie per l'accrescimento degli animali allevati. È imperativo, quindi, trovare soluzioni alternative a quelle attuali.

Per soddisfare questa esplosione della domanda di proteine per la nutrizione animale esistono già varie potenziali alternative, tutte agli albori e da considerare come complementari più che come rivali; fra le tante, vale la pena citare il possibile utilizzo di alghe, batteri e insetti.

Gli insetti sembrano al momento una soluzione più percorribile delle altre e sono particolarmente indicati per diventare un sostituto sostenibile della farina di pesce [...].

Rispetto alla farina di pesce ottenuta da pesce pescato, la farina di insetti contiene molti meno metalli pesanti (mere tracce rispetto ai livelli allarmanti di mercurio e cadmio rilevate nel pesce pescato); inoltre ha un contenuto pressoché nullo di ammine biogene (cadaverina, putrescina ed altre sostanze derivate dalla decomposizione dei tessuti animali) rispetto alla farina di pesce prodotta con pesci sbarcati diversi giorni, se non addirittura settimane, dopo essere stati pescati.

Oltre a questi vantaggi di prodotto, la farina di insetti è anche molto più sostenibile per i seguenti motivi:

- non ha impatto sulla vita marina, mentre la produzione di farina di pesce ha un impatto devastante su interi ecosistemi;
- viene prodotta localmente, le emissioni per il trasporto sono minime, mentre la farina di pesce consumata in UE viene importata quasi totalmente dal Sud America, viaggiando per oltre 15 mila km su navi a bitume;
- gli scarti vegetali utilizzati per alimentare gli insetti (definiti da un punto di vista legale come sottoprodotti alimentari) non finiscono in discarica come rifiuti, riducendo il conseguente inquinamento delle falde acquifere ed emissione di gas serra (metano originato durante la decomposizione);
- permette di liberare terra e acqua per colture destinate all'alimentazione umana nella misura in cui viene utilizzata in sostituzione di altre farine proteiche usate in mangimistica, prima fra tutte quella di soya.

Grazie a questi numerosi vantaggi si stanno riscontrando feedback decisamente incoraggianti da parte di molti mangimifici, nonostante non sia ancora possibile produrre a prezzi concorrenziali con i prodotti a base di pesce.

Il settore è in fermento in attesa della commercializzazione in quantità considerevoli di prodotti a base di insetti. Infatti esiste già un gap fra domanda e offerta nell'ordine di milioni di tonnellate e questo gap è destinato ad aumentare in mancanza di alternative concrete. La produzione di mangimi derivati da insetti può contribuire ad evitare questo scenario catastrofico, che implicherebbe un

aumento globale dei prezzi di carne e pesce, con ricadute negative soprattutto sulle fasce più deboli della popolazione mondiale.

(V. Bava, *Gli insetti come fonte alternativa di proteine*, in “Energia Ambiente e Innovazione”, n. 3, luglio-settembre 2016)

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo.
2. Individua la tesi dell'autore e gli argomenti portati a sostegno.
3. Che relazione c'è, secondo l'autore, tra la diminuzione del pescato e la diffusione dell'illegalità?
4. Quale valutazione espressa nel testo può essere considerata un argomento a sfavore del nuovo tipo di produzione?
5. Per promuovere la sua tesi, l'autore ricorre ad aggettivi, avverbi ed espressioni di forte effetto emotivo: rintracciane alcuni esempi nel testo e spiega in che modo essi sono funzionali all'argomentazione.

### **Produzione**

Elabora un testo nel quale esprimi le tue riflessioni e opinioni sulla questione affrontata e più in generale sul tema della sostenibilità ambientale dei sistemi di produzione di beni indispensabili alla vita dell'uomo. Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue esperienze e conoscenze, e organizza il discorso inserendo tra le argomentazioni anche la risposta a una possibile obiezione.

Eugenio Montale

### Impegno, disimpegno, astensione dell'intellettuale

*Nel 1951, in un'intervista radiofonica, di cui si riporta parte della trascrizione, alle domande dell'intervistatore ("Vuol parlarci della sua esperienza umana in questi anni?"; "Come un poeta ha veduto e vissuto gli avvenimenti che fra le due guerre mondiali hanno straziato l'umanità?"; "Come pensa di aver reso attraverso la sua poesia questa acquisita esperienza?") così Montale si esprime sul ruolo del poeta e della poesia durante il fascismo e negli anni successivi.*

L'argomento della mia poesia (e credo di ogni possibile poesia) è la condizione umana in sé considerata, non questo o quell'avvenimento storico. Ciò non significa estraniarsi da quanto avviene nel mondo; significa solo coscienza, e volontà, di non scambiare l'essenziale col transitorio. Non sono stato indifferente a quanto è accaduto negli ultimi 30 anni; ma non posso dire che  
5 se i fatti fossero stati diversi anche la mia poesia avrebbe avuto un volto totalmente diverso. Un artista porta in sé un particolare atteggiamento di fronte alla vita e una certa attitudine formale a interpretarla secondo schemi che gli sono propri. Gli avvenimenti esterni sono sempre più o meno preveduti dall'artista; ma nel momento in cui essi avvengono cessano, in qualche modo, di essere interessanti. Fra questi avvenimenti che oso dire esterni c'è stato, e preminente per un  
10 italiano della mia generazione, il fascismo. Io non sono stato fascista e non ho cantato il fascismo; ma neppure ho scritto poesie in cui quella pseudo rivoluzione apparisse osteggiata. Certo, sarebbe stato impossibile pubblicare poesie ostili al regime d'allora; ma il fatto è che non mi sarei provato neppure se il rischio fosse stato minimo o nullo. Avendo sentito fin dalla nascita una totale disarmonia con la realtà che mi circondava, la materia della mia ispirazione non poteva essere che quella disarmonia. Non nego che il fascismo dapprima, la guerra più tardi, e la guerra civile più tardi ancora mi abbiano reso infelice; tuttavia esistevano in me ragioni di infelicità che andavano molto al di là, e al di fuori di questi fenomeni. Ritengo si tratti di un inadattamento, di un *maladjustement*<sup>1</sup> psicologico e morale che è proprio a tutte le nature a sfondo  
15 introspettivo, cioè a tutte le nature poetiche. Coloro per i quali l'arte è un prodotto delle condizioni ambientali e sociali dell'artista potranno obiettare: il male è che vi siete estraniato dal vostro tempo; dovevate optare per l'una o per l'altra delle parti in conflitto. Mutando o migliorando la società si curano anche gli individui; nella società ideale non esisteranno più scompensi o inadattamenti ma ognuno si sentirà perfettamente a suo posto; e l'artista sarà un uomo come un altro che avrà in più il dono del canto, l'attitudine a scoprire e a creare la bellezza. Rispondo  
20 che io ho optato come uomo; ma come poeta ho sentito subito che il combattimento avveniva su un altro fronte, nel quale poco contavano i grossi avvenimenti che si stavano svolgendo.

1. *maladjustement*: disadattamento (in francese).

L'ipotesi di una società futura migliore della presente non è punto disprezzabile, ma è un'ipotesi economica-politica che non autorizza illusioni d'ordine estetico, se non in quanto diventi mito. Tuttavia un mito non può essere obbligatorio. Sono disposto a lavorare per un mondo migliore; ho sempre lavorato in questo senso; credo persino che lavorare in questo senso sia il dovere primario di ogni uomo degno del nome di uomo. Ma credo altresì che non sono possibili previsioni sul posto che occuperà l'arte in una società migliore della nostra. [...]

Dopo questa premessa posso dirvi, in risposta alla vostra domanda, che io gli avvenimenti che fra le due guerre hanno straziato l'umanità li ho vissuti standomene seduto e osservandoli. Non avevo altro da fare. Nel mio libricino *Finisterre* (e basta il titolo a dimostrarlo) occupa tutto lo sfondo anche l'ultima grande guerra, ma riflesso. Nondimeno la mia reazione era tale che il libro sarebbe stato impubblicabile in Italia. La stampai a Lugano nel 1943. La sola epigrafe iniziale sarebbe stato fumo agli occhi dei censori fascisti. Essa dice: *Les princes* (cioè i dittatori) *n'ont point d'yeux pour voir ces grandes merveilles, leurs mains ne servent plus qu'à nous persécuter.*<sup>2</sup> Sono versi di un uomo che di stragi e di lotte s'intendeva: Agrippa d'Aubigné<sup>3</sup>. In definitiva, dettero al mio isolamento quell'alibi di cui esso aveva forse bisogno. La mia poesia di quel tempo non poteva che farsi più chiusa, più concentrata (non dico più oscura). Dopo la liberazione ho scritto poesie di ispirazione più immediata che per certi lati sembrano un ritorno all'impressionismo degli *Ossi di seppia*, ma di un più cauto controllo stilistico. Non vi mancano accenni a cose e fatti d'oggi. In ogni modo sarebbe impossibile il pensarle scritte dieci anni fa. E perciò, a parte il loro valore, che non posso giudicare, debbo concludere che mi sento perfettamente a posto col cosiddetto spirito del nostro tempo.

*Confessioni di scrittori*, in "Quaderni della Radio", XI, Eri, Torino 1951, ora in E. Montale, *Sulla poesia*, a cura di G. Zampa, A. Mondadori, Milano 1976

**2. *Les princes... persécuter*:** «i dittatori non hanno occhi per vedere queste grandi meraviglie; le loro mani servono a

nient'altro che a perseguitarci» (A. d'Aubigné, *A Dieu*).

**3. Agrippa d'Aubigné:** Théodore Agrip-

pa d'Aubigné è un poeta francese (1552-1630) politicamente impegnato e perseguitato.

## Comprensione e analisi

1. In apertura del testo, prima di rispondere alle domande dell'intervistatore, Montale fa la propria dichiarazione di poetica, che rappresenta la sua tesi. Questa tesi è articolata in sottotesi? In queste prime righe è espressa un'antitesi? Come si sviluppano le argomentazioni del poeta?
2. Quale rapporto Montale afferma di aver avuto con il fascismo? E quale rapporto esiste per Montale tra la sua infelicità e il fascismo?
3. Qual è il giudizio di Montale sulla poesia di ispirazione sociale?

## Produzione

4. Spiega la tua posizione nei confronti della tesi espressa da Montale. Argomenta in particolare se condividi che la condizione umana in sé considerata sia il vero argomento della poesia e se condividi che la poesia debba rifiutare le ideologie, qualunque esse siano, con attenzione al periodo storico in cui Montale rilasciò questa intervista. Fai riferimento alle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio.

## TIPOLOGIA B

### Analisi e produzione di un testo argomentativo

ambito sociale

Ludovica Lugli

#### Perché il femminile di “medico” suona tanto male?

C'è un'associazione di giovani medici di famiglia che nella sua ultima assemblea generale, un paio di settimane fa, ha scelto di modificare il proprio statuto per inserire il femminile della parola “medico”, cioè “medica”. Suona strano, vero? Un po' anche a me, ma da un po' di tempo a questa parte è una parola che cerco di usare. C'entrano le elezioni amministrative del 2016.

Ora ve la spiego. Nel 2015 mi capitò di lavorare per la prima volta nella redazione di un giornale. Non era ancora *il Post*, ma una testata dove, al contrario del *Post*, le norme redazionali su come scrivere gli articoli sono rigide e c'è addirittura una lista di istruzioni che si può consultare quando si ha un dubbio. A un occhio esterno alcune di queste regole possono sembrare strane (io ad esempio mi sono dimenticata come mai si potesse usare il verbo “cominciare” e non il verbo “iniziare”, o forse era viceversa, probabilmente perché mi sembrava che la scelta di escluderne uno fosse un po' arbitraria) ma la maggior parte si fondano su un'aderenza coerente e ragionata alle regole della grammatica italiana. Una di queste regole è usare il femminile delle professioni. Per questo, anche se all'epoca mi suonava strano, dato che non mi era mai capitato prima di scriverle e dirle ad alta voce, cominciai a usare “avvocata”, “sindaca” e “ministra”.

Lavorando nei giornali si fa parecchia attenzione alle parole, per forza di cose, e in questi anni è stato inevitabile notare che l'uso di “sindaca” e “ministra”, prima ancora di altri femminili, si è molto diffuso sui giornali: c'entrano le elezioni amministrative del 2016 perché furono quelle con cui vennero elette due sindache in due grandi città italiane, Roma e Torino. La notiziabilità di queste elezioni portò a un intenso piccolo dibattito su come chiamare le nuove elette, molto sentito perché bisognava parlare di loro molto spesso sui giornali e in TV: non so quale sia la vostra percezione (viviamo tutti dentro bolle, più o meno grandi) ma a me pare che ora ci siano molti meno dubbi lessicali sulle sindache. Nel 2015, quando mi capitava di scrivere «la sindaca di Barcellona Ada Colau», quella parola mi suonava strana ma usandola, nel tempo, ha smesso di esserlo e trovandomi a scriverla mi capitava sempre più spesso di notare quanto semplificasse le cose, eliminando ambiguità e aggiungendo chiarezza al discorso. Lo stesso vale per tutti gli altri femminili delle professioni, anche se alcuni sono più difficili da usare di altri.

“Medica”, chissà perché, è una di queste. Qualcuno, che magari apprezza *il Post* per il suo impegno a usare, nello scritto, la lingua che si parla, evitando le espressioni di plastica e certi sinonimi che si vedono solo in una lingua scritta un po' pigra, forse vorrà suggerire di usare il termine “dottoressa”, usatissimo nel parlato. È vero, toglie l'ambiguità sul genere, ma non è un termine preciso: si può usare per tutte le laureate e il corrispettivo “dottore” non sarebbe mai usato in un articolo su un medico, perché giustamente considerato poco preciso. Il più delle volte quello che si fa è cercare una scorciatoia: la specialità. E così negli articoli non si parla di “mediche” o di “medici donne” (che è goffo, innaturale e poco bello da vedere, andiamo) ma di ginecologhe, otorinolaringoiatre, chirurghe e cardiologhe. Questo trucco però lascia fuori le mediche di base.

Il Movimento Giotto, l'associazione di medici di base che ha deciso di usare il termine “medica” nel suo statuto, ha realizzato un video di approfondimento sulla questione. Contiene un'intervista alla linguista Cecilia Robustelli, docente all'Università di Modena e Reggio Emilia e collaboratrice dell'Accademia della

Crusca. Tra le altre cose Robustelli chiarisce che dal punto di vista morfologico, cioè della forma della lingua italiana, “ministra”, “sindaca” e “medica” sono termini corretti: sono semplicemente il femminile, con la desinenza “-a”, di maschili che hanno la desinenza “-o”. Dice anche che è normale che certe parole suonino strane («rugginose, spigolose») anche se corrette, se non si sono mai usate.

Nel video Robustelli si augura che l’uso di “medica” si diffonda perché aiuterebbe a riempire un «vuoto terminologico» che esiste e dice anche una cosa interessante sulla diffusione dei femminili delle professioni in generali: l’Accademia della Crusca può dire che sono corretti e consigliarne l’uso, le femministe possono usarli nei loro comunicati e certi giornalisti nei loro articoli, ma entreranno nell’uso generale solo se saranno compatibili con la sensibilità socioculturale delle persone che parlano la lingua tutti i giorni. Cioè: parole come “medica” diventeranno comuni e smetteranno di suonare male se una buona parte delle persone che parlano l’italiano sentirà l’esigenza di usarle.

Su quest’ultimo punto ho qualche perplessità perché, come il caso di “sindaca” ha dimostrato, le parole possono diffondersi anche a partire dai media. È successo moltissime volte in passato. Certo, poi è più difficile che una medica di base finisca sulle prime pagine dei quotidiani rispetto a una sindaca di Roma, quindi probabilmente ci vorrebbe comunque più tempo. [...]

“Medica” suona ancora strano [...] però forse ci serve. Come ci servirebbe un modo per parlare del proprio capo quando questo capo (una parola che a rispettare la grammatica non avrebbe il femminile) è una donna, cosa che fortunatamente capita sempre più spesso nel mondo. Io sento sempre più spesso “la mia capa”: lo trovo brutto e soprattutto scorretto (sono una di quelle persone un po’ fissate con la grammatica) ma nella mia bolla è già nell’uso. Faremo una deroga come tante di quelle che abbiamo già fatto nel corso dei secoli e metteremo questa parola nei dizionari? Forse sì.

(Ludovica Lugli, Perché il femminile di “medico” suona tanto male?, in ilPost.it, 5 novembre 2019, <https://www.ilpost.it/ludovicalugli/2019/11/05/perche-il-femminile-di-medico-suona-tanto-male/>)

## **Comprensione e analisi**

1. Qual è la tesi sostenuta dalla giornalista Ludovica Lugli in questo articolo?
2. In quale occasione la giornalista si è posta il problema di usare il sostantivo di genere femminile per un termine che solitamente si usa al maschile?
3. Qual è la scorciatoia, citata dalla giornalista, per non usare il genere femminile per le professioni mediche?
4. Secondo Lugli, usare il genere femminile per le professioni potrà diventare normale? Da che cosa dipenderà?
5. La questione posta dalla giornalista è puramente grammaticale?

## **Produzione**

L’utilizzo del femminile per le professioni o le mansioni svolte da donne si collega alla questione della parità di genere, perché il linguaggio influisce sul modo di pensare, in quanto veicola un sistema di valori e di gerarchie che possono creare pregiudizi e discriminazioni sedimentati a livello inconscio.

Elabora un testo argomentativo nel quale esponi le tue riflessioni sul tema posto in questo articolo, confrontandoti con la tesi in esso esposta, per confermarla o confutarla in base alle tue considerazioni personali. Puoi ampliare il tuo discorso dalle problematiche grammaticali e lessicali al tema della parità di genere, riflettendo su come il linguaggio possa contribuire a consolidare stereotipi discriminatori.

Raccogli le idee e le conoscenze per supportare gli argomenti che sostieni, facendo riferimento alle esperienze personali tue e di persone che ti sono vicine.



**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C**

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ'**

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinite aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**PRIMA PROVA TIPOLOGIA C****Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo  
su tematiche di attualità****EDUCAZIONE  
CIVICA****ARGOMENTO La necessità dell'uso della forza**

Devo affrontare il mondo così com'è e non posso rimanere inerte di fronte alle minacce contro il popolo americano. Perché una cosa dev'essere chiara: il male nel mondo esiste. Un movimento nonviolento non avrebbe potuto fermare le armate di Hitler. I negoziati non potrebbero convincere i leader di al Qaeda<sup>1</sup> a deporre le armi. Dire che a volte la forza è necessaria non è un'invocazione al cinismo, è un riconoscere la storia, le imperfezioni dell'uomo e i limiti della ragione.

B. Obama, discorso del Nobel, 9 dicembre 2009

**1. al Qaeda:** una delle più note organizzazioni terroristiche di matrice islamista, responsabile degli attentati dell'11 settembre 2001 negli Stati Uniti. A meno di un mese da

tali fatti, l'amministrazione statunitense decise di attaccare l'Afghanistan, sospettato di fornire protezione all'organizzazione e al suo leader, Osama Bin Laden. Ne derivò

una lunga guerra e una destabilizzazione del paese che dura ancora oggi.

Nel dicembre 2009 a Oslo il presidente degli Stati Uniti Barack Obama (1961) è stato insignito del premio Nobel per la pace. Nel brano proposto, tratto dal discorso pronunciato in occasione della cerimonia di premiazione, Obama affronta un tema controverso: in quello stesso momento, infatti, i soldati americani sono impegnati in Afghanistan sotto la responsabilità dello stesso presidente che, secondo la Costituzione americana, riveste l'incarico di comandante in capo delle forze armate. Per giustificare la propria posizione Obama ricorre al concetto di "forza necessaria".

Prendendo le mosse dall'intervento di Obama, ripercorri alcune situazioni storiche del Novecento nelle quali un intervento armato sia stato giustificato perché ritenuto necessario (alcuni esempi possono essere le due guerre mondiali e in particolare la seconda, l'intervento degli Usa in Vietnam e Corea, le operazioni americane in Medio Oriente). Per ciascun episodio esponi le ragioni di chi promosse l'intervento e le ragioni di chi, eventualmente, era contrario. Se lo ritieni opportuno, puoi allargare i confini della tua esposizione anche ai secoli precedenti il Novecento e all'attualità. Puoi concludere l'esposizione con una riflessione sul concetto di "guerra necessaria".



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
**Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"**  
 Prolungamento Marconi - 84013 Cava dei Tirreni (SA)  
**COMMISSIONE AD INDIRIZZO TECNICO**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA**

CANDIDATO \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

INDICAZIONI GENERALI (punti 10 per ogni voce, totale max 60 punti)	
INDICATORE 1A Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Punti
INDICATORE 1B Coesione e coerenza testuale	Punti
INDICATORE 2A Ricchezza e padronanza lessicale	Punti
INDICATORE 2B Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Punti
INDICATORE 3A Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Punti
INDICATORE 3B Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Punti
<b>TOTALE</b>	Punti

TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano . (punti 10 per ogni voce, totale max 40 punti)	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Punti
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Punti
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Punti
Interpretazione corretta e articolata del testo	Punti
<b>TOTALE</b>	Punti

TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo (max. 40 punti)	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Punti da 15 a 1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Punti da 15 a 1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Punti da 10 a 1
<b>TOTALE</b>	Punti

TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (max. 40 punti)	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Punti da 15 a 1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Punti da 15 a 1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Punti da 10 a 1
<b>TOTALE</b>	Punti

VALUTAZIONE	PUNTI (max 100)
Indicazioni generali (max 60 punti)	
Tipologia prescelta (max 40 punti)	
<b>TOTALE in centesimi</b>	/100
<b>TOTALE in ventesimi</b>	/ 20
<b>TOTALE in quindicesimi</b>	/ 15

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

**INDICATORI GENERALI per l'attribuzione del punteggio**

VALUTAZIONE Indicatori Generali		(Punti 10 da a 1 per ogni voce, max 60)
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	ottimo, soddisfacente	10/9
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	buono, discreto	8/7
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	sufficiente	6
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	mediocre	5
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	insufficiente	4
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	scarso, nullo	3/1

VALUTAZIONE Tipologia A		(Punti 10 da a 1 per ogni voce, max 40)
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	ottimo, soddisfacente	10/9
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	buono, discreto	8/7
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	sufficiente	6
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	mediocre	5
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	insufficiente	4
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	scarso, nullo	3/1

VALUTAZIONE Tipologia B				(Punti max 40)
L'elaborato risponde agli indicatori in modo				
	Indicatore B1(15-1)	Indicatore B2 (15-1)	Indicatore B3 (10-1)	
Ottimo/soddisfacente	15-14	15-14	10-9	
Buono/discreto	13-12	13-12	8-7	
sufficiente	11-10	11-10	6	
mediocre	9-8	9-8	5	
insufficiente	7-5	7-5	4	
scarso, nullo	4-1	4-1	3-1	

VALUTAZIONE Tipologia C				(Punti max 40)
L'elaborato risponde agli indicatori in modo				
	Indicatore C1(15-1)	Indicatore C2 (15-1)	Indicatore C3 (10-1)	
Ottimo/soddisfacente	15-14	15-14	10-9	
Buono/discreto	13-12	13-12	8-7	
sufficiente	11-10	11-10	6	
mediocre	9-8	9-8	5	
insufficiente	7-5	7-5	4	
scarso, nullo	4-1	4-1	3-1	

NB. Il punteggio specifico in centesimi derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento) e a 15 con la tabella 2 di conversione riportata nell'Allegato C dell'O.M. n° 65 dell'Esame di Stato 2021/2022.

## Allegato C

**Tabella 1**  
**Conversione del credito scolastico complessivo**

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

**Tabella 2**  
**Conversione del punteggio della prima prova scritta**

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

**Tabella 3**  
**Conversione del punteggio della seconda prova scritta**

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10



Firmato digitalmente da  
BIANCHI PATRIZIO  
C=IT  
O=MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE



***Simulazione seconda prova scritta dell'Esame di Stato  
e relativa griglia di valutazione***

## SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

Tema di: **PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE**

### COMUNICAZIONE PER LA GRANDE MOSTRA DEDICATA AL CENTENARIO DELLA NASCITA DEL MOVIMENTO DADA

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare la grafica della comunicazione per la grande mostra dedicata al centenario della nascita del movimento **DADA**, facendo riferimento alle indicazioni fornite dal brief allegato.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo **una delle seguenti opzioni**:

- A.** stampa: **manifesto** (formato A3 da sviluppare in verticale);
- B.** stampa: **depliant** (sono a scelta le pieghe e il formato che non deve superare un A3)
- C.** web: una **home page e due pagine interne** (Formato 1024x780 pixel).
- D.** video: presentazione **video** della mostra, durata 25/30 secondi (formato 640x480 pixel).

### CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

- 1.** fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (*mappa concettuale, moodboard e bozze/rough*) che mostri il processo creativo.
- 2.** redigere una *breve presentazione scritta* che spieghi il *concept del progetto* (massimo 15 righe).
- 3.** realizzare il layout finale (la scelta della tecnica è libera).

### BRIEF DEL PROGETTO

Il 2016 è stato il centenario della nascita del Dadaismo. La città di Milano, per celebrare questo movimento e ricordare i suoi protagonisti, ha proposto una grande mostra e una serie di eventi collaterali che, iniziati in luglio, si sono conclusi a dicembre 2016. Il Dadaismo è stato un movimento artistico e letterario nato a Zurigo, nella Svizzera neutrale della prima guerra mondiale, e sviluppatosi tra il 1916 e il 1922. Il movimento, inizialmente formato da Hans Arp, Tristan Tzara, Marcel Janco, Richard Huelsenbeck e Hans Richter, si è diffuso successivamente a Parigi, Berlino e New York. Il Dadaismo incarna il pensiero anti-bellico, rifiuta gli standard artistici (il nome 'dada' non ha un significato vero e proprio), mette in dubbio e stravolge le convenzioni, propone il rifiuto della ragione e della logica, e propugna la stravaganza, la derisione e l'umorismo.

I Dadaisti, consapevolmente irrispettosi, realizzano opere che sono contro l'arte stessa, e manifestano disgusto nei confronti del passato, mentre ricercano la libertà creativa utilizzando tutti i materiali e le forme disponibili. Nel Dadaismo sono presenti esperienze e tecniche (dal collage al fotomontaggio, dai "ready-made" alla poesia tipografica, visiva e sonora) che saranno riprese da movimenti e artisti negli anni successivi. *Punti di forza del Dadaismo sono la ricerca di forme espressive derivanti dalla fusione di più linguaggi artistici, l'esaltazione del caso nel processo creativo, l'interesse per l'inconscio, la sperimentazione in tutti i campi della produzione artistica, compresi il cinema, la danza e la fotografia.* Tutto questo pone le premesse e le basi per lo sviluppo e l'evoluzione dell'arte contemporanea.

### Obiettivo: Descrizione del progetto

Realizzare una comunicazione che ponga l'attenzione sulle peculiarità del Dadaismo e sul fatto che fu un movimento di avanguardia fondamentale per lo sviluppo artistico del '900.

*Si richiede una comunicazione che ne sottolinei l'aspetto provocatorio, fuori dagli schemi, irriverente e folle.*

## Target

- Curiosi cittadini non necessariamente interessati all'arte.
- Cultori e appassionati dell'arte.
- Insegnanti delle scuole medie e superiori.
- Studenti universitari.

## Obiettivi di comunicazione

Il target deve capire che il Dadaismo:

- è stato un movimento fondamentale per lo sviluppo dell'arte contemporanea;
- ha messo in dubbio e stravolto le convenzioni dell'epoca, enfatizzando la stravaganza, la derisione e l'umorismo;
- che è stato un movimento internazionale che ha coinvolto tutte le arti (*letteratura, teatro e arti visive*).

## Scopo rivolto al target

- creare curiosità ed interesse alle provocazioni del Dadaismo;
- aumentare la conoscenze nei confronti di tale avanguardia.

## Il tono di voce

- IRONICO
- COLTO
- INTERNAZIONALE
- STRAVAGANTE

## Valori da comunicare

Rottura delle regole, creatività, sperimentazione, dimensione ludica, fusione di più linguaggi artistici e culturali.

## Pianificazione Dei Media

stampa: quotidiani italiani e riviste specializzate di settore;  
affissioni;  
web Internazionale;  
comunicazione below the line.

## TESTI DA INSERIRE

**Titolo:** trovare un titolo

**sottotitolo:** Tzara, Arp, Duchamp e Man Ray

**date:** 14 luglio / 10 dicembre 2016

**luogo:** Milano / Palazzo Reale

**info:** [www.dada.mi.it](http://www.dada.mi.it)

**Loghi da inserire:**

logo: MIBAC

logo: Comune di Milano

## ALLEGATI

- Testo di approfondimento sul dadaismo [ALLEGATO 1]
- Foto delle opere [ALLEGATO 2]
- Loghi da inserire [ALLEGATO 3]



## **ALLEGATO 1 – Testo di approfondimento sul DADAISMO**

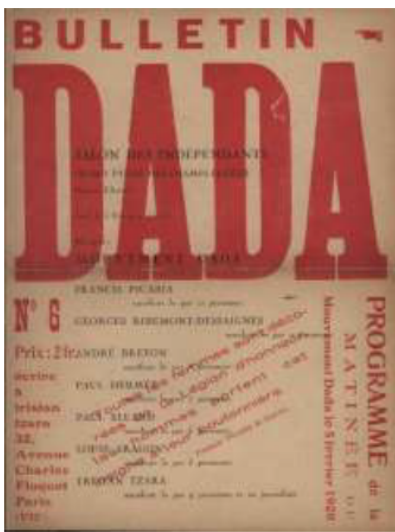
### ***Cos'è Dada?***

«*Dada non significa nulla*» (Tristan Tzara, Manifesto Dada, 1918)

L'origine della parola Dada non è chiara; esistono varie interpretazioni e vari fatti collegati con la scelta del nome. Tristan Tzara definì il termine come un nonsense. Volendolo tradurre letteralmente, in russo significa due sì; in tedesco là; in italiano e francese costituisce una delle prime parole che i bambini pronunciano. Secondo i dadaisti il dadaismo è anti-arte. Se l'arte presta attenzione all'estetica, Dada ignora l'estetica; se l'arte lancia un messaggio attraverso le opere, Dada non ha alcun messaggio, infatti l'interpretazione di Dada dipende dal singolo individuo.

Dada è un movimento che ha influenzato l'arte moderna. Le attività Dada includevano manifestazioni pubbliche, dimostrazioni, pubblicazioni di periodici d'arte e letteratura. Le tematiche trattate spaziavano dall'arte alla politica. Dada è nato come protesta contro la Prima guerra mondiale. Il dadaismo ha influenzato stili artistici e movimenti nati successivamente, come il surrealismo e il gruppo neo-dada Fluxus. Dada è stato un movimento internazionale. L'esordio ufficiale del Dadaismo è fissato al 5 febbraio 1916, giorno in cui viene inaugurato il Cabaret Voltaire, a Zurigo, fondato dal regista teatrale Hugo Ball. La prima serata pubblica si svolge il 14 luglio 1916: durante la festa Ball recita il primo manifesto Dada. Nel 1918 Tzara lo riscrive apportando modifiche sostanziali. Le serate al Cabaret Voltaire hanno l'intento di stupire con manifestazioni inusuali e provocatorie, così da proporre un'arte nuova e originale. Il movimento, dopo il suo esordio a Zurigo, si diffonde ben presto nel 1916 in Europa, soprattutto in Germania e quindi a Parigi. Il dadaismo è la più radicale delle avanguardie storiche che si schiera contro la guerra e la cultura occidentale, ma anche contro le avanguardie artistiche che l'avevano preceduta. Per il movimento Dada le riviste hanno un'importanza straordinaria perché permettono la diffusione di idee di un gruppo ristretto di intellettuali, contrari alle opinioni correnti. Le pagine di queste riviste, non soltanto le copertine, sono concepite come progetti d'artista e opere riproducibili. Un notevole contributo dato alla definizione di una nuova estetica Dada sono i «ready-made». Il termine indica opere realizzate con oggetti reali, non prodotti con finalità estetiche e presentati come opere d'arte. In pratica i «ready-made» sono un'invenzione di Marcel Duchamp, il quale inventa anche il termine per definirli (in italiano significa «già fatti», «già pronti»). Essi diventano uno dei meccanismi di maggior dissacrazione dei concetti tradizionali d'arte. Soprattutto quando Duchamp, nel 1917, propone «Fontana». Con i «ready-made» si rompe il concetto per cui l'arte è il prodotto di un'attività manuale coltivata e finalizzata. Per i dadaisti l'arte non è separata dalla vita reale, ma si confonde con questa, e l'opera dell'artista non consiste nella sua abilità manuale, ma nelle idee che riesce a proporre. Il valore dei «ready-made» sta nell'idea. Abolendo qualsiasi significato o valore alla manualità, l'artista, non è più colui che sa fare cose con le proprie mani, ma colui che sa proporre nuovi significati alle cose, anche per quelle già esistenti. Altri artisti esponenti del dadaismo sono: Marcel Duchamp, Man Ray, Francis Picabia, Kurt Schwitters, John Heartfield.

ALLEGATO 2 – Foto delle opere



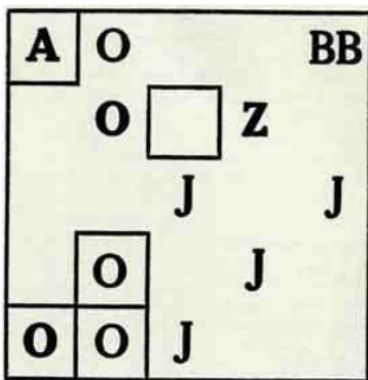
DADA 1



DADA 2



DADA 3



DADA 4



DADA 5



DADA 6



DADA 7

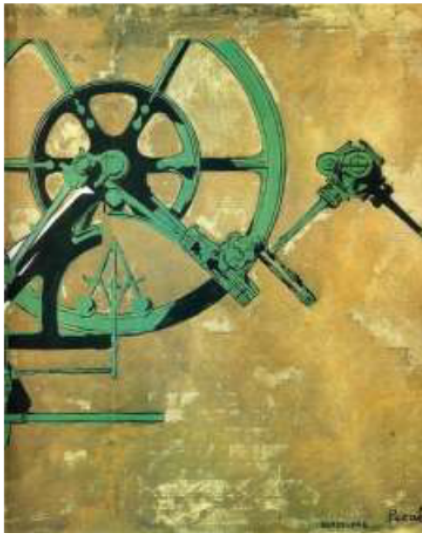


DADA 8



HUSS

ALLEGATO 2 – Foto delle opere



PICABIA



HUGO BALL 1916



DUCHAMP 1



DUCHAMP 2



MAN RAY 1



MAN RAY 2



MAN RAY 3



MAN RAY 4



MAN RAY 5





MAN RAY 6



MAN RAY 7



MAN RAY 8

**ALLEGATO 3 – Loghi da inserire**



LOGO MIBAC



LOGO Comune di Milano

*Addì 6 maggio 2022*

*Durata massima della prova: 8 ore.*

*La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).*

*È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini).*

*È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato. **Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.***

*È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.*



Istituto di Istruzione Superiore  
Della Corte - Vanvitelli Cava de' Tirreni (Sa)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
**Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"**  
Prolungamento Marconi - 84013 Cava dei Tirreni (SA)  
COMMISSIONE IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

CANDIDATO \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

<b>Indicatore</b> (correlato agli obiettivi della prova)	<b>Punteggio</b>
1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina. <b>(max 5punti)</b>	<b>5</b>
2. Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. <b>(max 8 punti)</b>	<b>8</b>
3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti. <b>(max 4punti)</b>	<b>4</b>
4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. <b>(max 3 punti)</b>	<b>3</b>
<b>Valutazione Totale</b>	
Totale in Ventesimi	20
<b>Totale in Decimi</b>	<b>10</b>

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE